

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2021-392	del 20/05/2021
Oggetto	Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientali a marchio Agilent Technologies in dotazione nei laboratori di Arpae	
Proposta	n. PDTD-2021-415	del 20/05/2021
Struttura adottante	Laboratorio Multisito	
Dirigente adottante	Forti Stefano	
Struttura proponente	Laboratorio Multisito	
Dirigente proponente	Dott. Forti Stefano	
Responsabile del procedimento	Forti Stefano	

Questo giorno 20 (venti) maggio 2021 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Responsabile, Dott. Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientali a marchio Agilent Technologies in dotazione nei laboratori di Arpae

RICHIAMATE

- la D.D.G. n. 139 del 30/12/2020 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell' Emilia Romagna per il triennio 2021 2023, del Piano Investimenti 2021 23, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2021, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2021.";
- la D.D.G. n. 140 del 30/12/2020 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2021 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna.";
- la D.D.G. n. 31 del 29/03/2021 recante: "Direzione Amministrativa. Approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2021 - 2022";
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 111 del 13/11/2019 e revisionato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019;
- il Regolamento recante la disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, previsti dall'art.113 del D.Lgs. 50/2016, come revisionato con D.D.G. n.147 del 30/12/2020;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
- la Delibera di Giunta n. 2194/2016 che ha previsto l'obbligo, a partire dall'1 ottobre 2017, di utilizzo della piattaforma di e-procurement da parte di enti regionali per l'espletamento di gare di beni e servizi di valore superiore alla soglia comunitaria;

PREMESSO:

- che, con propria determinazione n. 867 del 20/11/2020, è stata indetta una procedura aperta in ambito comunitario per l'affidamento quadriennale del servizio di

manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientali in dotazione nei laboratori di Arpae per un importo complessivo a base di gara pari a Euro 2.473.335,00 ed un valore stimato complessivo, comprensivo di opzioni e proroga, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d. lgs. 50/2016, pari ad Euro 3.073.238,00, IVA esclusa;

- che la procedura di cui sopra, suddivisa in sei lotti, comprendeva il seguente lotto :
. Strumentazione ad alta tecnologia brand Agilent
- che, con determina n. 288 del 19/4/2021, Arpae ha annullato per i motivi enunciati nel verbale del 29 marzo 2021, in sede di autotutela, il lotto n. 2 della gara suddetta recante il CIG 8470381B84, relativo ai servizi di manutenzione delle apparecchiature ad alta tecnologia brand Agilent, per vizio di forma degli atti di gara;
- che sussiste in capo ad Arpae la necessità di disporre dei servizi oggetto dell' annullato Lotto 2, e pertanto occorre indire una nuova procedura, che permetta di individuare il fornitore a cui assegnare i servizi di manutenzione oggetto del lotto non aggiudicato;

CONSIDERATO:

- che la presente nuova procedura è stata compresa nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2021-2022 e nell'elenco annuale delle forniture e dei servizi per l'anno 2021, approvati con DDG n.31 del 29/3/2021 (CUI S04290860370202100025);
- che negli atti di programmazione del presente affidamento è stato individuato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Stefano Forti, Responsabile del Laboratorio Multisito;
- che è stato redatto dal Responsabile Unico del Procedimento il progetto di appalto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016;
- che sono comprese nell'oggetto dell'appalto di cui trattasi le seguenti attività operative e gestionali:
 - manutenzione correttiva su guasto;
 - manutenzione preventiva programmata;
 - controlli funzionali e di sicurezza periodici programmati e straordinari con conseguente individuazione degli interventi per l'adeguamento delle funzionalità;
 - verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli interventi di adeguamento normativo;
 - fornitura e sostituzione delle parti di ricambio, sostituzione dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive fatto salvo quanto specificatamente riportato nel capitolato tecnico;
 - smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili e soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione così come previsto nel capitolato tecnico;

- aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae;
 - gestione informatizzata delle richieste Arpae e delle registrazioni inerenti tutte le attività svolte;
 - elaborazione e presentazione di reportistica e statistiche inerenti il servizio;
- che il quadro economico dell'intervento, di durata quadriennale, è il seguente:

	Descrizione	Importo
1	Manutenzione e gestione di strumentazione a marchio Agilent	900.000,00
2	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
A - VALORE A BASE D'ASTA LOTTO 1 =somma[1:2]		900.000,00
3	Stima revisione dei prezzi	7.000,00
4	Servizi analoghi non contemplati nel contratto fino al 9% dell'importo a base di gara	81.000,00
5	Modifiche non sostanziali fino ad un massimo del 10% dell'importo a base di gara	90.000,00
6	Proroga per la durata massima di sei mesi	112.500,00
B - IMPORTO ALTRE VOCI =somma[3:6]		290.500,00
C - VALORE STIMATO DELL'APPALTO =somma[A:B]		1.190.500,00
7	Fondo Incentivi ex art. 113, calcolato sul valore a base d'asta	14.570,00
8	Spese per pubblicità comprensive di IVA	6.100,00
9	Contributo ANAC	600,00
10	IVA	261.910,00
D - Totale somme a disposizione =somma[7:10]		283.180,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO =somma[C:D]		1.473.680,00

- che nel prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio sono stati compresi gli oneri per gli incentivi per funzioni tecniche, di cui al combinato disposto dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 3 di apposito Regolamento approvato da ARPAE con D.D.G. n. 119 del 21/12/2018 e revisionato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- che è stato istituito idoneo Gruppo di lavoro preposto per le fasi dello svolgimento dell'appalto con l'individuazione del Direttore del Contratto (DEC) e dei collaboratori;
- che gli importi posti a base d'asta comprendono anche i costi della manodopera la cui incidenza è stata stimata in una percentuale circa al 15%;

- che il valore stimato complessivo dell'appalto, comprensivo di opzioni e proroga, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del d. lgs. 50/2016, ammonta ad euro 1.190.500,0 IVA esclusa;

PREMESSO

- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall'Agenzia regionale Intercent-ER per il servizio di cui trattasi;
- che è necessario espletare la procedura di selezione del contraente avvalendosi della piattaforma telematica SATER messa a disposizione dalla centrale di acquisto regionale Intercent-ER;
- che l'istruttoria tecnica si è conclusa con la definizione degli atti di gara, e più precisamente:
 - 1) Progetto redatto ai sensi dell'art. 23 commi 14 del Codice;
 - 2) Bandi di gara GUUE e GURI;
 - 3) Disciplinare di gara;
 - 4) Capitolato tecnico con allegati:
 - l'elenco strumenti dettagliato per tipologia
 - n. 3 protocolli di minima;
 - 5) Schema di contratto;
 - 6) Domanda di partecipazione;
 - 7) DGUE strutturato;
 - 8) Dichiarazione di concordato preventivo;
 - 9) Patto di integrità ai sensi dell'art.1 comma 17 della legge 190/2012;
 - 10) Dichiarazione di offerta economica e scheda di offerta economica;
 - 11) DUVRI e documento informativo sicurezza;
 - 12) Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.
- che il disciplinare di gara è stato redatto in conformità al bando tipo ANAC n.1 approvato dal consiglio dell'Autorità con delibera n.1228 del 22.11.2017, fatta eccezione per le parti relative ai riferimenti normativi del D.L. 16/7/2020 n. 76 e della legge di conversione 11/9/2020 n. 120, cd "Decreto semplificazioni", alle modalità di espletamento della gara telematica e al trattamento dei dati personali, alla luce del Regolamento UE n. 2016/679;
- che, in considerazione delle caratteristiche del servizio da affidare, l'appalto in oggetto è stato definito su un unico lotto;
- che l'oggetto dell'appalto non rientra nelle categorie di servizi e forniture oggetto di criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del D.Lgs.50/2016 tuttavia l'appalto è

coerente con la Politica aziendale per gli acquisti verdi, di cui alla D.D.G. n. 30 del 13.03.2020 per determinati aspetti considerati nei criteri di aggiudicazione;

- che l'Amministrazione ha redatto, per la presente procedura, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) secondo la normativa vigente (D.Lgs. 81/08), valutando essere presenti rischi da interferenze per tutte le sedi oggetto del servizio;
- che non sono previsti oneri aggiuntivi per la sicurezza;

CONSIDERATO:

- che la procedura è stata segnalata all'ANAC ed ha ottenuto dal sistema il seguente riferimento:
numero di gara: 8147399 - CIG 8749156FEB ;
- che, per la procedura di cui trattasi, è previsto un contributo ANAC a carico della stazione appaltante pari a euro 600,00 da liquidarsi con cassa economale;

RITENUTO:

- di indire una procedura aperta telematica a rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 2 del d.l. n. 76 del 16.07.2020, per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientali a marchio Agilent Technologies in dotazione nei laboratori di Arpae per un valore complessivo a base di gara pari a Euro 900.000,00 ed un valore stimato complessivo dell'appalto, comprensivo di opzioni e proroga, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, pari ad Euro 1.190.500,0, IVA esclusa;
- di stabilire quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto precisato nel bando e nel disciplinare di gara, allegati al presente atto, ai sensi dell'art. 95 c.2 del Decreto Legislativo 50/2016;
- di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
- di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento procederà all'apertura delle buste delle ditte concorrenti e verificherà la regolarità della documentazione amministrativa e la sussistenza dei requisiti di ammissione alla gara;
- di demandare l'esame delle offerte tecniche ed economiche ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;

DATO ATTO :

- che, in conformità a quanto disposto dagli artt. 72, 73 e 216 comma 11 del D. lgs. n.50/16, si provvederà a pubblicare il bando di gara sulla G.U.U.E., sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana, sul SITAR e sul profilo del committente www.arpae.it;
- che, della pubblicazione del bando, sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a carattere nazionale e su due a particolare diffusione nella regione Emilia-Romagna;
- che per quanto attiene la pubblicazione sulla GURI, è stato acquisito lo specifico CIG Z6131B7330 a fronte di una spesa quantificata in Euro 2.000,00;
- di stimare una spesa complessiva per le pubblicazioni di legge in euro 5.000,00 (iva esclusa) dando atto che, ai sensi dell'art. 5 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 2/12/2013, le spese di pubblicazione dovranno essere rimborsate all'Amministrazione appaltante, dal soggetto aggiudicatario, entro sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;
- che sarà consentito, per via elettronica, l'accesso libero, diretto e completo ad ogni documento di gara;

DATO ATTO INOLTRE:

- che sarà consentito, per via elettronica, l'accesso libero, diretto e completo ad ogni documento di gara;
- che ci si avvarrà della disposizione di cui all'art. 8, comma 1, lett. c) del d.l. 76/2020, convertito con l. 120/2020, per la riduzione dei termini in caso di urgenza per la presentazione delle offerte, come previsto all'art. 60 comma 3 del d. lgs. 50/2016;
- che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente, si provvederà all'aggiudicazione del servizio ed all'imputazione contabile della spesa sul budget annuale e nel bilancio economico preventivo annuale e pluriennale, con riferimento al centro di responsabilità del Laboratorio Multisito;
- che nel prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura sono stati compresi gli oneri per incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art.113 del D.Lgs.50/2016, previsti dallo specifico regolamento in materia;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa e tecnica del presente atto;
- di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO:

- che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016, è il Dott. Stefano Forti, Responsabile del Laboratorio Multisito di Arpae;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 111 del 13/11/2019 e revisionato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, dalla dott.ssa Lisa Recca, Responsabile Unità Gestione Budget e Approvvigionamenti del Laboratorio Multisito;

DETERMINA

1. di indire una procedura aperta telematica a rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 2 del d.l. n. 76 del 16.07.2020, per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientali a marchio Agilent Technologies in dotazione nei laboratori di Arpae, per un valore complessivo a base di gara pari a Euro 900.000,00 ed un valore stimato complessivo dell'appalto, comprensivo di opzioni e proroga, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, pari ad Euro 1.190.500,0, IVA esclusa così articolato:

	Descrizione	Importo
1	Manutenzione e gestione di strumentazione a marchio Agilent	900.000,00
2	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
A - VALORE A BASE D'ASTA LOTTO 1 =somma[1:2]		900.000,00
3	Stima revisione dei prezzi	7.000,00
4	Servizi analoghi non contemplati nel contratto fino al 9% dell'importo a base di gara	81.000,00
5	Modifiche non sostanziali fino ad un massimo del 10% dell'importo a base di gara	90.000,00
6	Proroga per la durata massima di sei mesi	112.500,00
B - IMPORTO ALTRE VOCI =somma[3:6]		290.500,00
C - VALORE STIMATO DELL'APPALTO =somma[A:B]		1.190.500,00

2. di avvalersi della piattaforma telematica SATER per la gestione della procedura di gara;
3. di stabilire quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto precisato nel bando e nel disciplinare di gara, allegati al presente atto, ai sensi dell'art. 95 c.2 del Decreto Legislativo 50/2016;
4. di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali:
 1. Progetto redatto ai sensi dell'art. 23 commi 14 del Codice;

2. Bandi di gara GUUE e GURI;
 3. Disciplinare di gara;
 4. Capitolato tecnico con allegati:
- l'elenco strumenti dettagliato per tipologia
 - n. 3 protocolli di minima;
 5. Schema di contratto;
 6. Domanda di partecipazione;
 7. DGUE strutturato;
 8. Dichiarazione di concordato preventivo;
 9. Patto di integrità ai sensi dell'art.1 comma 17 della legge 190/2012;
 10. Dichiarazione di offerta economica;
 11. DUVRI e documento informativo sicurezza;
 12. Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento procederà all'apertura delle buste delle ditte concorrenti e verificherà la regolarità della documentazione amministrativa e la sussistenza dei requisiti di ammissione alla gara;
 6. di demandare l'esame delle offerte tecniche ed economiche ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
 7. di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
 8. di dare atto che, in conformità a quanto disposto dagli artt. 72, 73 e 216 comma 11 del D. lgs. n.50/16, si provvederà a pubblicare il bando di gara sulla G.U.U.E., sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, sul SITAR, sul profilo del committente www.arpae.it e che della pubblicazione del bando sarà data notizia con avviso pubblicato su due quotidiani a carattere nazionale e su due a particolare diffusione nella Regione Emilia-Romagna;
 9. di dare atto che l'importo stimato per le pubblicazioni di legge, pari ad euro 5.000,00 (iva esclusa) ed avente natura di "Pubblicazione bandi" , è a carico, in via provvisoria dell'esercizio 2021 e del centro di responsabilità del Laboratorio Multisito, dando atto che ai sensi dell'art. 5 del D.M. Infrastrutture e trasporti del 2/12/16, le spese di pubblicazione dovranno essere rimborsate dal soggetto aggiudicatario entro sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione;
 10. di dare atto che il contributo da versare all'ANAC è pari ad euro 600,00 da liquidarsi con cassa economale;
 11. di dare atto che ci si avvarrà della disposizione di cui all'art. 8, comma 1, lett. c) del d.l. 76/2020, convertito con l. 120/2020, per la riduzione dei termini in caso di urgenza per la

- presentazione delle offerte, come previsto all'art. 60 comma 3 del d. lgs. 50/2016;
12. di dare atto che l'esame della documentazione amministrativa è demandato al Responsabile Unico del Procedimento
 13. di dare atto che trattandosi di procedura da aggiudicare al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esame delle offerte tecniche ed economiche sarà demandato ad apposita Commissione, da nominarsi dopo il termine di ricezione delle offerte;
 14. di dare atto che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente si provvederà all'imputazione contabile della spesa complessiva del servizio, avente natura di "Manutenzione attrezzature", compresa nel budget annuale 2021 e nel bilancio preventivo pluriennale 2021-2023, e che per quanto riguarda gli anni successivi al 2023 i relativi costi saranno ricompresi nei bilanci pluriennali di competenza, con riferimento al centro di responsabilità "Laboratorio Multisito";
 15. di dare atto che la base di calcolo per gli importi da destinare a costo di incentivi per funzioni tecniche è pari ad Euro 14.570,00 ulteriore rispetto al costo di cui al punto 14, calcolato sulla base del Regolamento Incentivi approvato con D.D.G. n.119 del 21/12/2018 e revisionato con D.D.G. n. 147 del 30/12/2020;
 16. di destinare per i fini di cui all'art.113 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo quanto previsto dall'art.6 comma 3 lett. b) del Regolamento Incentivi, il 20% della somma di cui al punto precedente per complessivi Euro 2.914,00 avente la medesima natura di costo a carico dell'esercizio 2021 con riferimento al centro di responsabilità del Laboratorio Multisito, non trattandosi di costi coperti da finanziamenti europei o a destinazione vincolata;
 17. di rinviare all'atto di aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi da destinare al personale, calcolati ai sensi dell'art. 7 del regolamento in materia e quantificati nella misura massima di Euro 11.656,00;
 18. di disporre l'invio al Servizio Bilancio e controllo economico del presente atto, che provvederà direttamente alla contabilizzazione della voce di costo di cui ai punti 16 e 17.

IL RESPONSABILE DEL LABORATORIO MULTISITO

Dott.Stefano Forti

	Progetto di appalto	allegato 1
		pagina 1 di 11

Progetto di appalto per l'affidamento del servizio di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientali a marchio Agilent Technologies in dotazione nei laboratori di Arpae

(art.23 c.15 D.lgs 50/2016)

	Progetto di appalto	allegato 1
		pagina 2 di 11

Indice generale

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO	3
2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO	4
3. OGGETTO	4
4. PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA	5
5. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL'ART. 26 D.LGS 81/2008	6
6. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI	6
7. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E PENALI	10
8. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA	11
9. ATTI DI GARA	12
10. SOPRALLUOGHI	12
11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	13
12. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA	13
13. TEMPI DI ESECUZIONE	13

	Progetto di appalto	allegato 1
		pagina 3 di 11

1. CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO

La rete laboratoristica di Arpae, a seguito della Delibera n. 70/2018, approvata con DGR 1181/2018, è costituita da:

- laboratorio multisito comprendente i laboratori di Reggio Emilia, Bologna, Ferrara e Ravenna;
- il Centro tematico regionale della radioattività (CTR) localizzato presso la sede di Piacenza;
- il Presidio tematico regionale (PTR) delle Emissioni industriali localizzato presso la sede di Modena;
- la struttura oceanografico Daphne localizzata a Cesenatico;
- dieci sportelli di accettazione e refertazione campioni, confluiti sotto la direzione del Laboratorio multisito, localizzati presso le sedi di Piacenza, Parma, Reggio Emilia (laboratorio), Modena, Bologna (laboratorio), Ferrara (laboratorio), Ravenna (laboratorio), Forlì-Cesena, Rimini e struttura oceanografica Daphne.

Per maggiore dettaglio informativo e per facilitare l'attività dell'appaltatore, si ricorda che ogni laboratorio si articola, di norma, in più unità analitiche definite in base alle matrici/analisi di competenza e presidia su scala regionale o pluriprovinciale le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione fino all'emissione del rapporto di prova, operando nel rispetto delle norme tecniche di settore ed in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2010 per il laboratorio di Ferrara. Ogni sede, inoltre, presidia il buon funzionamento delle apparecchiature in dotazione e gestisce le chiamate relative alle manutenzioni necessarie per il corretto funzionamento delle apparecchiature.

Le apparecchiature tecnico scientifiche di analisi ambientale presenti all'interno dei laboratori, al fine di garantire costantemente la qualità del servizio analitico fornito, necessitano di controlli e manutenzioni di vario genere organizzate e gestite in modo razionale ed omogeneo, ovvero di una serie di servizi multidisciplinari nel quale tutte le attività svolte possano trovare le giuste sinergie in un contratto "Full Service", comprensivo quindi di quanto necessario per garantire sia il corretto funzionamento, sia la continuità operativa delle apparecchiature, sia la corretta gestione del patrimonio Arpae. La Ditta aggiudicataria sarà quindi chiamata a gestire ed erogare le attività di controllo e manutenzione con piena responsabilità sul raggiungimento degli obiettivi che verranno successivamente precisati.

In linea generale, in capo ad Arpae rimangono le incombenze e gli obblighi derivanti dalla gestione amministrativa/controllo del contratto nonché l'approvvigionamento di taluni beni (identificati in idonea sezione del capitolato " Parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo") mediante procedure autonome che esulano da quanto in capo alla Ditta aggiudicataria.

Arpae, inoltre, si riserva la facoltà di modificare, concordandoli preventivamente con la Ditta aggiudicataria, alcuni aspetti operativi della manutenzione, in funzione di nuove esigenze normative, organizzative o procedurali che nel corso del periodo di contratto si potessero manifestare.

	Progetto di appalto	allegato 1
		pagina 4 di 11

2. MOTIVAZIONE DELL'APPALTO

Nell'anno 2020 è stata indetta la procedura atta all'individuazione di uno o più fornitori idonei all'espletamento del servizio di manutenzione full risk sulle apparecchiature a medio/alta tecnologia - procedura aperta suddivisa in lotti nell'ambito della quale sono stati aggiudicati tutti i lotti eccetto quello riguardante le apparecchiature a marchio Agilent Technologies.

La finalità del servizio oggetto della presente è pertanto di affidare il servizio di manutenzione full risk sulle apparecchiature ad alta tecnologia a marchio Agilent, per garantire la piena e continua efficienza e funzionalità delle dotazioni tecnologiche strumentali di Arpae, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia. Con il presente appalto Arpae intende pertanto perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- aumento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività analitiche e scientifiche legate all'impiego delle apparecchiature;
- aumento del livello di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature;
- aumento della flessibilità di utilizzo e capacità di adeguamento alla evoluzione normativa in campo ambientale e sanitario;
- garanzia del rispetto dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici necessari ai fini del mantenimento dell'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2010.

La gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate verrà fatta tramite il sistema SINFO - sistema informativo unico di Arpae.

3. OGGETTO

L'oggetto del servizio è la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria relativa alle apparecchiature e strumentazioni ad alta tecnologia a marchio Agilent presenti nella rete laboratoristica di Arpae.

La procedura è stata compresa nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2021-2022 e nell'elenco annuale delle forniture e dei servizi per l'anno 2021, approvati con DDG n.31 del 29/3/2021 (CUI S04290860370202100025). Negli atti di programmazione è stato individuato come RUP il dott. Stefano Forti, Responsabile del Laboratorio Multisito.

Sono comprese nell'oggetto dell'appalto le seguenti attività operative e gestionali:

- manutenzione correttiva su guasto;
- manutenzione preventiva programmata;
- controlli funzionali e di sicurezza periodici programmati e straordinari con conseguente individuazione degli interventi per l'adeguamento delle funzionalità;
- verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli interventi di adeguamento normativo;
- fornitura e sostituzione delle parti di ricambio, sostituzione dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive fatto salvo quanto

	Progetto di appalto	allegato 1
		pagina 5 di 11

specificatamente riportato nel capitolato tecnico;

- smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili e soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione così come previsto nel capitolato tecnico;
- aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae;
- gestione informatizzata delle richieste Arpae e delle registrazioni inerenti tutte le attività svolte;
- elaborazione e presentazione di reportistica e statistiche inerenti il servizio;

La gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate verrà fatta tramite il sistema SINFO - sistema informativo unico di Arpae.

La durata del servizio è fissata in 48 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del Contratto.

Si ritiene opportuno non suddividere l'appalto in lotti, al fine di assicurare una gestione omogenea e unitaria di tutta la strumentazione individuata con il marchio Agilent, garantendo la qualità delle prestazioni e assicurando la continuità del servizio.

	Progetto di appalto	allegato 1
		pagina 6 di 11

4. PREPARAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il capitolato tecnico è stato redatto dal Responsabile del Laboratorio multisito su mandato del Direttore Tecnico, raccolte le esigenze dei Laboratori.

I criteri generali applicati nella formulazione del disciplinare tecnico di gara sono stati dettati:

- dalle normative che regolano le procedure di controllo e manutenzione e le relative documentazioni adottate che dovranno rispondere ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 10012, UNI CEI EN ISO/IEC 17025, UNI CEI EN ISO/IEC 17043 e UNI 10685 in revisione corrente;
- dalla necessità di utilizzare per le attività manutentive, protocolli definiti da Arpae, laddove previsti, che comprendono anche le prove di funzionalità. Tali protocolli contengono le attività considerate “di minima”, fermo restando che la ditta aggiudicataria dovrà comunque svolgere tutte le attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi specifici degli interventi. Per le tipologie di apparecchiature per le quali non sono stati previsti i protocolli, gli stessi dovranno essere concordati con Arpae e, in ogni caso, dovranno comprendere almeno le attività riportate nei manuali di utilizzo delle ditte produttrici delle apparecchiature;
- dalla necessità di gestione delle attività sul sistema informativo di proprietà di Arpae ;
- dal contenimento dei costi del servizio ;
- dalla opportunità di riduzione del parco strumentale a causa dell’obsolescenza di alcune attrezzature le cui necessità di manutenzione apporterebbero maggiori oneri di gestione a carico dell’Ente.

5. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL’ART. 26 D.LGS 81/2008

E’ stato redatto, avvalendosi del Servizio Prevenzione e Protezione, ai sensi dell’art.13 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture (P84101/ER) il documento di valutazione dei rischi da interferenze. Il DUVRI così predisposto sarà allegato come specifica tecnica al capitolato tecnico.

6. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

Il costo dell’intervento è stato determinato sulla base dei costi sostenuti per servizi analoghi, rivalutato sulla base di indagini di mercato.

Il costo complessivo dell’appalto per quattro anni è il seguente:

	Progetto di appalto	allegato 1
		pagina 7 di 11

	Descrizione	Importo
1	Manutenzione e gestione di strumentazione a marchio Agilent	900.000,00
2	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
A - VALORE A BASE D'ASTA LOTTO 1 =somma[1:2]		900.000,00
3	Stima revisione dei prezzi	7.000,00
4	Servizi analoghi non contemplati nel contratto fino al 14% dell'importo a base di gara	126.000,00
5	Modifiche non sostanziali fino ad un massimo del 5% dell'importo a base gara	45.000,00
6	Proroga per la durata massima di sei mesi	112.500,00
B - IMPORTO ALTRE VOCI =somma[3:6]		290.500,00
C - VALORE STIMATO DELL'APPALTO =somma[A:B]		1.190.500,00
7	Fondo Incentivi ex art. 113, calcolato sul valore a base d'asta	14.570,00
8	Spese per pubblicità comprensive di IVA	6.100,00
9	Contributo ANAC	600,00
10	IVA	261.910,00
D - Totale somme a disposizione =somma[7:10]		283.180,00
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO =somma[C:D]		1.473.680,00

Gli importi posti a base d'asta comprendono anche i costi della manodopera la cui incidenza è stata stimata pari ad una percentuale calcolata in circa il 15%.

Gli oneri di pubblicazione del bando sono stati quantificati in € 6.100,00, comprensivi di IVA e sono soggetti a rimborso da parte del soggetto aggiudicatario, perché ai sensi del D.M. infrastrutture 02/12/2016, art.5, le spese per la pubblicazione obbligatorie degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Per quanto riguarda il fondo per gli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art.113 del D.Lgs

	Progetto di appalto	allegato 1
		pagina 8 di 11

50/2016, Arpae ha adottato apposito regolamento, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, approvato con D.D.G. n. 119 del 21/12/2018 e revisionato con DDG n. 147 del 30/12/2020. E' stato istituito idoneo Gruppo di lavoro preposto per le fasi dello svolgimento dell'appalto con l'individuazione del Direttore del Contratto (DEC) e dei collaboratori.

7. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO E PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del DEC di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi/SLA richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi

Sulla base di quanto riportato agli articoli precedenti circa gli standard del servizio richiesto, Arpae provvederà alla verifica delle prestazioni rese dalla Ditta aggiudicataria eseguendo su base trimestrale posticipata, l'estrazione dal software delle segnalazioni del quadro generale delle tempistiche impiegate per l'espletamento delle manutenzioni pianificate e/o richieste al bisogno. A seguito di tale estrazione, Arpae provvederà all'elaborazione dei dati estratti ed al confronto con quanto riportato nel capitolato per quanto attinente a manutenzioni correttive, manutenzioni preventive, presa in carico delle segnalazioni e caricamento dei report di intervento sul portale stesso. Parallelamente, Arpae verificherà che sui report di intervento vengano indicate le informazioni necessarie a ricostruire in modo univoco la tracciabilità dei ricambi utilizzati così come previsto dal capitolato tecnico. In caso di ritardo, non imputabile ad Arpae ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto a quanto contrattualmente stabilito saranno applicate le penali descritte nel capitolato tecnico a fronte dei seguenti inadempimenti:

- mancato rispetto dei termini per l'inizio attività;
- mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento);
- mancato rispetto delle tempistiche di risoluzione del guasto;
- mancata registrazione delle attività manutentive nel Sistema Informativo Gestionale - SINFO entro i termini previsti;
- per ciascuna "NON CONFORMITÀ", rilevata dall'Ente Accreditamento, determinata da inadempienze della Ditta assegnataria;
- mancato rispetto dei tempi di tolleranza previsti per gli interventi di manutenzione preventiva e verifica funzionale programmate;
- mancata esecuzione degli interventi di verifica della sicurezza elettrica, oltre i termini di

	Progetto di appalto	allegato 1
		pagina 9 di 11

tolleranza precisati

- mancato rispetto delle tempistiche di verifica/ completamento dell'inventario tecnico;
- mancato rispetto delle prescrizioni individuate nei protocolli definiti da Arpae;
- mancato rispetto delle tempistiche per l'operatività del sistema informativo gestionale;
- mancato rispetto delle tempistiche per l'inserimento della rendicontazione trimestrale nel Sistema Informativo Gestionale;

In merito alle penali si conviene di quantificarle in termini percentuali rispetto al valore del canone contrattuale trimestrale e in relazione alla gravità del danno provocato.

8. REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA GARA

Non sono previsti requisiti di capacità economica.

Sarà richiesto come requisito di capacità-tecnico organizzativa l'aver regolarmente eseguito nell'ultimo quinquennio uno o più contratti per servizi di manutenzione correttiva e preventiva, su tipologie analoghe a quelle presenti in gara e, nello specifico, GC/MS o LC/MS per un importo complessivo minimo pari a Euro 150.000,00 IVA esclusa;

Per ultimo quinquennio si intende il periodo antecedente la data di scadenza del bando.

Il requisito indicato ha lo scopo di selezionare soggetti dotati della necessaria competenza tecnica ed esperienza adeguata allo svolgimento del servizio.

Il requisito è proporzionato al valore complessivo del contratto e sufficiente a garantire un'effettiva concorrenza anche da parte delle piccole e medie imprese.

In caso di RTI, il requisito relativo ai servizi analoghi deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso; in particolare, detto requisito deve essere posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria.

9. ATTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. il presente progetto redatto ai sensi dell'art. 23 commi 14 del Codice;
2. Bandi di gara GUUE e GURI;
3. Disciplinare di gara;
4. Capitolato tecnico con allegati:
 - l'elenco strumenti dettagliato per tipologia
 - n. 3 protocolli di minima;
5. Schema di contratto;
6. Domanda di partecipazione;
7. DGUE strutturato;
8. Dichiarazione di concordato preventivo;
9. Patto di integrità ai sensi dell'art.1 comma 17 della legge 190/2012;
10. Dichiarazione di offerta economica;

	Progetto di appalto	allegato 1
		pagina 10 di 11

11. DUVRI e documento informativo sicurezza;
12. Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Date le caratteristiche del servizio, si ritiene di applicare quale criterio di valutazione delle offerte, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 , con la seguente ripartizione:

QUALITA' punti 70 PREZZO punti 30

I criteri di valutazione della qualità del servizio erogato sono stati suddivisi in:

- Qualità del progetto tecnico di gestione ed organizzazione
- Tempi di intervento
- Tempi di risoluzione guasti
- Misure generali di riduzione del fermo macchina
- Fornitura parti di ricambio originali
- Livelli di servizio per gli interventi di verifica di sicurezza elettrica
- Reportistica trimestrale
- Struttura organizzativa e sua versatilità/funzionalità rispetto al servizio da erogare
- Formazione specifica del personale
- Certificazioni in materia di sicurezza e misure di sostenibilità ambientale
- Modalità di smaltimento dei rifiuti costituiti da pezzi di ricambio derivanti dalla manutenzione

Il dettaglio delle attribuzioni di punteggio è riportato nel disciplinare di gara.

11. SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda l'offerta economica è richiesto al concorrente di compilare l'offerta secondo uno standard prefissato nell'ambito del disciplinare di gara fornito direttamente dalla stazione appaltante.

12. TEMPI DI ESECUZIONE

	Progetto di appalto	allegato 1
		pagina 11 di 11

Si prevede che tutte le attività e le prestazioni oggetto del contratto dovranno coprire un periodo temporale di 48 mesi; le attività avranno inizio entro 30 (trenta) giorni lavorativi, dalla data di sottoscrizione del contratto, come previsto nel capitolato tecnico e la data di inizio attività verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile della commessa. Per il presente appalto è prevista una eventuale proroga di sei mesi; tali mesi si reputano necessari allo scopo di perfezionare, in caso di ritardi tecnici/amministrativi, la successiva gara d'appalto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Stefano Forti
Responsabile Laboratorio Multisito
Arpa Emilia Romagna
documento firmato elettronicamente

Arpae Emilia-Romagna
BANDO DI GARA D'APPALTO DI SERVIZI

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice I.1): Arpae-Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna, via Po 5 - 40139 Bologna Tel. 051/6223811 pec: acquisti@cert.arpa.emr.it **Indirizzi internet:** www.arpae.it

1.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso www.arpae.it/bandi_e_gare. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna (SATER) all'indirizzo : <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Agenzia regionale

1.5) Principali settori di attività: Ambiente.

Sezione II Oggetto II.1.1) Denominazione: Procedura aperta telematica per servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale. Numero di riferimento: determina ____

II.1.2) Codice CPV principale: 50410000.

II.1.3) Tipo di appalto: servizi.

II.1.4) Breve descrizione : Affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi a marchio Agilent Technologies. Importo totale a base di gara Euro 900.000,00 IVA esclusa. Importo opzioni e proroga Euro 290.500,00 IVA esclusa

II.1.5) Valore totale stimato: IVA esclusa 1.190.500,00

II.1.6 Suddivisione in lotti: no.

II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITH5

II.2.4) Descrizione dell'appalto: strumentazione ad alta tecnologia brand Agilent Technologies. CIG 8749156FEB. Valore a base di gara Euro 900.000,00 IVA esclusa

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: Durata in mesi 48. Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: sì. Opzioni e proroga tecnica descritti al par.4.2 del disciplinare di gara.

Sezione III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.III.1) Condizioni di partecipazione: Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente deve soddisfare le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e in particolare: a) requisiti di ordine generale di cui al par.6 del disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica: Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

Sezione IV .1.1) Tipo di Procedura: Procedura aperta.

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici. L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 21/06/2021 ora locale: 13:00.

IV.2.4) Lingua: Italiano.

IV.2.6) Periodo minimo nel quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per la ricezione delle offerte).

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: 21/06/2021 **Ora locale:** 14:00

Luogo: Bologna, Via Po 5.

Sezione VI.1) Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) Informazioni complementari: La procedura, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 sarà svolta interamente sulla piattaforma informatica di negoziazione SATER della regione Emilia-Romagna. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio del servizio, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Sopralluogo facoltativo. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 02/12/2016, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, è tenuto al rimborso delle spese sostenute per gli oneri di pubblicazione. Responsabile del procedimento è il dott. Stefano Forti. Eventuali richieste di chiarimenti andranno inoltrate entro il 10/06/2021 tramite SATER.

VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Regione Emilia-Romagna, Sezione Bologna via D'Azeglio n. 54, 40125 Bologna – Italia .

VI.4.3) Procedure di ricorso: Entro 30 giorni data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: alla GUUE: 05/2021

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio
(dott.ssa Elena Bortolotti)

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	arpadg
NO_DOC_EXT:	2021-XXXXXX
SOFTWARE_VERSION:	11.3.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	spanato@arpae.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S04
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna

Indirizzo postale: via Po 5

Città: Bologna

Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna

Codice postale: 40139

Paese: Italia

E-mail: acquisti@cert.arpa.emr.it

Tel.: +39 0516223811

Fax: +39 051541026

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.arpae.it>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.arpae.it/bandi e gare.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso altro indirizzo:

Denominazione ufficiale: Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER)

Città: Bologna

Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna

Paese: Italia

E-mail: intercenter@regione.emilia-romagna.it

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate al seguente indirizzo:

Denominazione ufficiale: Agenzia regionale per la prevenzione ambiente dell'Emilia-Romagna

Numero di identificazione nazionale: <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it>

Città: bologna

Paese: Italia

E-mail: acquisti@arpa.emr.it

Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.arpae.it

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Agenzia/ufficio regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Ambiente

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

- II.1.1) **Denominazione:**
Procedura aperta telematica per servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale
Numero di riferimento: Det. /21
- II.1.2) **Codice CPV principale**
50410000 Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di misurazione, collaudo e prova
- II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi
- II.1.4) **Breve descrizione:**
Affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi a marchio Agilent Technologies. Importo totale a base di gara Euro 900.000,00 IVA esclusa. Importo opzioni e proroga Euro 290.500,00 IVA esclusa
- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 190 500.00 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) **Descrizione**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITH5 Emilia-Romagna
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
strumentazione ad alta tecnologia brand Agilent Technologies. CIG 8749156FEB. Valore a base di gara Euro 900.000,00 IVA esclusa
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 48
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Opzioni e proroga tecnica descritti al par.4.2 del disciplinare di gara
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Pena l'esclusione dalla gara ciascun concorrente deve soddisfare le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e in particolare: a) requisiti di ordine generale di cui al par.6 del disciplinare di gara.

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 21/06/2021

Ora locale: 13:00

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 21/06/2021

Ora locale: 14:00

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) **Informazioni complementari:**

La procedura, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 sarà svolta interamente sulla piattaforma informatica di negoziazione SATER della regione Emilia-Romagna. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio del servizio, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati. Sopralluogo facoltativo. L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 02/12/2016, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, è tenuto al rimborso delle spese sostenute per gli oneri di pubblicazione. Responsabile del procedimento è il dott. Stefano Forti. Eventuali richieste di chiarimenti andranno inoltrate entro il 10/06/2021 tramite SATER

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Regione Emilia-Romagna sezione di Bologna

Indirizzo postale: via D'Azeglio 54

Città: Bologna

Codice postale: 40125

Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

**Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio
di manutenzione e gestione delle apparecchiature a
marchio Agilent Technologies per analisi ambientale in
dotazione nei laboratori di Arpae**

Importo a base d'asta euro 900.000,00 (IVA esclusa)

**Importo complessivo, ai sensi dell'art.35, co. 4 del
d.lgs.50/2016:
Euro 1.190.500,00 IVA esclusa**

1. PREMESSE	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	4
2.1 DOCUMENTI DI GARA	4
2.2 CHIARIMENTI	5
2.3 REGISTRAZIONE DELLE DITTE	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO	6
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E PROROGHE	7
4.1 DURATA	7
4.2 OPZIONI E PROROGHE	7
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
6. REQUISITI GENERALI	10
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	10
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	11
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	11
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	11
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	11
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	12
8. AVVALIMENTO	12
9. SUBAPPALTO	13
10. GARANZIA PROVVISORIA	14
11. SOPRALLUOGO	16
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	17
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	19
15. CONTENUTO DELLA BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	20
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	21

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	22
15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	24
15.3.1 Dichiarazioni integrative	24
15.3.2 Documentazione a corredo	25
15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	26
15.4 DOCUMENTAZIONE A DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL BOLLO	28
16. SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI	28
17.1 CONTENUTO DELLA BUSTA – OFFERTA TECNICA	29
17.2 CONTENUTO DELLA BUSTA – OFFERTA ECONOMICA	30
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	31
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	31
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	34
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	35
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	35
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	36
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	36
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	37
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	38
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	38
24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	40
25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	41

	Disciplinare di gara	Allegato 3
		pagina 4 di 43

1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. --- del ----/2021, questa Amministrazione ha deliberato di indire una procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio, di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale a marchio Agilent Technologies in dotazione nei laboratori di Arpae.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt.2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120 e degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il servizio dovrà essere prestato per la Direzione Tecnica di Arpae, con sede a Bologna.

I laboratori con le attrezzature da mantenere sono ubicati nelle varie sedi Arpae dislocate sul territorio della regione Emilia- Romagna [codice NUTS ITH5.]

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice.

Per l'espletamento della presente gara l'Agenzia si avvale del Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto (SATER) accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> (d'ora in poi "Sito" o "Sistema").

Tramite il Sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara. Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo "REGISTRAZIONE DELLE DITTE" del presente Disciplinare.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice e delle Linee Guida n. 3 di ANAC, è il dott. Stefano Forti.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende quali allegati al presente documento:

1. Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice;
2. Bandi di gara GUUE e GURI;
3. Disciplinare di gara;
4. Capitolato Tecnico con allegati:
 - elenchi di strumenti dettagliati per tipologia,

	<h2>Disciplinare di gara</h2>	Allegato 3
		pagina 5 di 43

- 3 protocolli di minima per l'esecuzione delle manutenzioni preventive,
- 5. Schema di contratto;
- 6. Domanda di partecipazione;
- 7. DGUE strutturato per la procedura (l'operatore economico e l'eventuale ausiliaria dovranno compilare il modello presente su SATER. In caso di RTI lo dovranno compilare su SATER sia la mandataria che le mandanti)
- 8. Dichiarazione di concordato preventivo;
- 9. Patto di integrità ;
- 10. Modello di dichiarazione di offerta economica;
- 11. DUVRI e Documento informativo della sicurezza;
- 12. Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo.

L'oggetto del presente appalto non rientra nelle categorie di servizi e forniture oggetto di criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale con Decreto del Ministero dell'ambiente di cui al l'art. 34 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione ha redatto per la presente procedura il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) secondo la normativa vigente (D.Lgs. 81/08), valutando essere presenti rischi da interferenze per tutte le sedi oggetto del servizio.

Non sono previsti oneri aggiuntivi per la sicurezza.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:<http://www.arpae.it>

2.2 CHIARIMENTI

I chiarimenti dovranno essere inviati a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito :

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Sarà possibile inoltrare richieste di chiarimenti entro le ore 13.00 del 11 giugno 2021. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima . Tutte le richieste di chiarimento ricevute saranno consultabili a sistema.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

I chiarimenti così forniti diverranno parte integrante dei contenuti del presente disciplinare e suoi allegati e saranno intesi come recepiti, accolti ed accettati in assenza di specifiche eccezioni espresse in forma scritta dalle ditte offerenti.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 REGISTRAZIONE DELLE DITTE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al Sistema. La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate attraverso il sistema SATER e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella fase di registrazione a sistema .

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate ad Arpae; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto in oggetto è stato definito su lotto unico, al fine di assicurare una gestione omogenea e unitaria di tutta la strumentazione individuata con il marchio Agilent, garantendo la qualità delle prestazioni e assicurando la continuità del servizio come dettagliato nel progetto di servizio.

	Disciplinare di gara	Allegato 3
		pagina 7 di 43

Oggetto del lotto	CIG	P (principale)	Importo a base di gara IVA esclusa
Strumentazione ad alta tecnologia brand Agilent	8749156FEB	P	900.000,00

Importo complessivo a base di gara Euro 900.000,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 .

Ai fini dell'art. 23 comma 16 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato con un'incidenza calcolata in percentuale di circa il 15%.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E PROROGHE

4.1 DURATA

La durata dell'appalto è di 48 mesi, decorrenti dalla data di inizio attività che verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal direttore dell'esecuzione del contratto e dal responsabile della commessa.

4.2 OPZIONI E PROROGHE

Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett.a) del Codice nel caso di revisione dei prezzi da concedersi su richiesta del Fornitore, decorso il primo anno di validità del contratto; in tal caso l'indice di revisione applicabile è rappresentato dall'indice Istat annuale dei prezzi al consumo (FOI), rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento. Le successive revisioni potranno essere disposte con cadenza annuale, per tutta la durata del contratto.

Inoltre Arpae si riserva di ordinare al fornitore servizi analoghi a quelli oggetto del contratto principale, nel limite del 14% del valore del contratto, ai sensi dell'art. 106 co.1, lett.a).

Arpae si riserva la facoltà di apportare al contratto modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 106 co.1, lett.e) del codice, nel limite complessivo del 5% del valore del contratto medesimo.

Tutte le suddette modifiche, sono state considerate ai fini del calcolo del valore stimato dell'appalto.

La durata dei contratti in corso di esecuzione potrà essere prorogata per un periodo di sei mesi, tempo stimato necessario alla conclusione delle procedure da espletare per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art.106 comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto

	Disciplinare di gara	Allegato 3
		pagina 8 di 43

all'esecuzione delle prestazioni oggetto dei contratti agli stessi - o più favorevoli- prezzi, patti e condizioni.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Il valore massimo stimato per tali opzioni e proroga è riportato nella tabella seguente.

Lotto	Revisione ISTAT	Servizi analoghi fino al 14%	Modifiche contrattuali fino al 5%	art.106 comma 11 Proroga tecnica per la durata di sei mesi
1	7.000,00	126.000,00	45.000,00	112.500,00
Importo totale complessivo opzioni e proroghe				290.500,00

Gli importi sono al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 1.190.500,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed è così suddiviso:

Tabella – Descrizione importo complessivo

Descrizione	Valore contratto per 48 mesi	Importo opzioni e proroga
Strumentazione ad alta tecnologia brand Agilent	900.000,00	290.500,00
Valore totale stimato dell'appalto		1.190.500,00

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio

ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara.

L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una

sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 .

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura

oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti di capacità economica-finanziaria.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

A) Esecuzione negli ultimi cinque anni dei seguenti servizi analoghi:

Il concorrente deve aver regolarmente eseguito nell'ultimo quinquennio uno o più contratti per servizi di manutenzione correttiva e preventiva, su tipologie analoghe a quelle presenti in gara e, nello specifico, GC/MS o LC/MS per un importo complessivo minimo pari a Euro 150.000,00 IVA esclusa.

La comprova dei requisiti generali e dei requisiti di cui al punto 7.3 è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità:

- Indicazione puntuale dei riferimenti dell'amministrazione/ente contraente alla quale la stazione appaltante potrà richiedere la comprova della dichiarazione resa.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante la seguente modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione, ovvero con la copia delle fatture quietanzate.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i

relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla capacità tecnico professionale di cui al precedente punto **7.3 lett.A** nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo dovrà essere dimostrato in misura maggioritaria dalla mandataria, fermo restando che il raggruppamento deve comprovare il requisito nel suo complesso.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 1.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti e in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo a base di gara e precisamente di importo pari ad Euro: 18.000,00.

All'importo sopra riportati si applicano le riduzioni previste all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso BANCA UNICREDIT Iban IT 25 N 020008 02435 000003175646, indicando la causale: "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature a marchio Agilent per analisi ambientale". In tal caso dovrà essere presentato originale o copia autentica, ai sensi del DPR 445/2000, del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso e dovrà essere prodotta unitamente dalla documentazione amministrativa;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>

<http://www.ivass.it/ivass/opertatori/intermediari>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103 comma 9 del Codice;
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi

requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- A. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- B. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

L'impresa concorrente, ai fini della presentazione dell'offerta, può richiedere di effettuare sopralluoghi al fine di verificare le caratteristiche del servizio, senza pretendere alcun compenso per sopralluoghi o studi preliminari. Tali sopralluoghi potranno coinvolgere uno o più laboratori per un impegno massimo di due giornate lavorative.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo pec : acquisti@cert.arpa.emr.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico nominativo del concorrente, recapito telefonico, indirizzo e-mail, nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e

apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandataro/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 (centoquaranta/00) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1197 del 18/12/2019 e pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005..

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Conformemente a quanto previsto dall'art.52 del Codice, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura devono essere effettuate esclusivamente attraverso il sistema e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, documentazione tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per

l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, seguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dal concorrente entro e non oltre il termine perentorio delle ore **13:00 del giorno 21 giugno 2021**.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata, utilizzando la funzione modifica. A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera l'Agenzia da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

L'Agenzia si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

	<h2>Disciplinare di gara</h2>	Allegato 3
		pagina 19 di 43

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, la documentazione tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Il DGUE, la domanda di partecipazione (incluse le dichiarazioni integrative in essa riportate), il Patto d'integrità e la dichiarazione di eventuale concordato preventivo devono essere redatte sui modelli predisposti dall'Agenzia e messi a disposizione all'indirizzo internet:

http://www.arpae/bandi_e_gare.it nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul SATER.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del

DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta “documentazione amministrativa” contiene la domanda di partecipazione, l'eventuale dichiarazione di concordato preventivo, il DGUE (anche di eventuali ausiliarie) nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, la sottoscrizione del patto d'integrità e la documentazione a dimostrazione dell'avvenuto pagamento del bollo. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello Allegato 6 - Domanda di partecipazione, contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla

	Disciplinare di gara	Allegato 3
		pagina 22 di 43

visura ovvero copia della visura camerale. L’Agenzia si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all’originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l’invio della documentazione richiesta..

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sul SATER, già strutturato per la gara in oggetto, che una volta completato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all’interno della busta telematica “Documentazione amministrativa”.

Parte II – Informazioni sull’operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega su SATER:

- 1) DGUE, a firma dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale digitale o copia autentica informatica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell’art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall’ausiliaria;
- 5) PASSOE dell’ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”:

- 6) dichiarazione dell’ausiliaria del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art.

	<h2>Disciplinare di gara</h2>	Allegato 3
		pagina 23 di 43

37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica se intende subappaltare parte del contratto a terzi.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «a» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, utilizzando il modello allegato 6 "Domanda di partecipazione" con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara che l'Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante, nonché ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, ha giudicato le attività realizzabili, ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
4. di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. accetta il patto di integrità, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
7. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera 8/2017 reperibile sul sito www.arpae.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
8. **(Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list)** dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
9. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Agenzia a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, come dettagliatamente descritto al paragrafo 16 del presente disciplinare;
10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del medesimo regolamento;
11. dichiara di essere a conoscenza che l'aggiudicazione è soggetta all'approvazione dei risultati della gara da parte di Arpae ed al definitivo accertamento, nei confronti della

società, del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione alla gara e per l'esecuzione del servizio ed alla conclusione della fase integrativa dell'efficacia relativamente alla determinazione di aggiudicazione definitiva;

12. dichiara di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata e Arpae avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto da Arpae ai sensi dell'art. 1456 c.c., con incameramento della garanzia definitiva.
13. autorizza l'inoltro delle comunicazioni al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di registrazione al portale SATER, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica, utilizzando il modello Allegato 8.

- Schema dichiarazioni concordato preventivo, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici con l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione/ha emesso il decreto nonché numero e data della/o stessa/o nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE, all'Allegato 6 – Domanda di partecipazione, all'Allegato 9 – Patto d'integrità e all'eventuale Allegato 8 – Schema dichiarazioni concordato preventivo, allega sul SATER i seguenti documenti:

- Copia scannerizzata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell' ANAC;
- Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;
- Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice: Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice: la documentazione richiesta dal paragrafo 8 del presente disciplinare;

- Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando l'Allegato 12;
- Eventuale procura.

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al presente disciplinare.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica informatica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione sottoscritta digitalmente in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura espresse anche in percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti :

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica informatica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione sottoscritta digitalmente in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti della fornitura espresse anche in percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti :

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le parti della fornitura espresse anche in percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- a. copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- b. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- c. dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero le parti della fornitura espresse

anche in percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- a. copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- b. dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero le parti della fornitura espresse anche in percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

in caso di RTI costituito:

- a. copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

in caso di RTI costituendo:

- a. copia autentica informatica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti della fornitura espresse anche in percentuale, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con

	Disciplinare di gara	Allegato 3
		pagina 28 di 43

scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15.4 DOCUMENTAZIONE A DIMOSTRAZIONE DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL BOLLO

Il bollo può essere assolto mediante una delle seguenti modalità:

- apposizione e annullamento del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (Allegato 12 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72.

16. SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

Il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare nel SATER una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata "Segreti tecnici e commerciali", nella sezione "Offerta tecnica", contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'Agenzia si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L'Agenzia di riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di

	<h2>Disciplinare di gara</h2>	Allegato 3
		pagina 29 di 43

riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che l’Agenzia non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall’art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

17.1 CONTENUTO DELLA BUSTA – OFFERTA TECNICA

Il concorrente dovrà allegare la documentazione tecnica nell’apposito campo “Offerta tecnica” presente sulla piattaforma SATER, utilizzando file formato pdf., e se compressi, in formato .zip ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati.

La busta “ Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**:

- una relazione tecnica, con eventuali allegati, redatta in lingua italiana, chiara e sintetica, ma allo stesso tempo precisa ed esaustiva di tutte le caratteristiche dei servizi offerti, delle modalità di prestazione dei servizi oggetto della procedura, con riferimento ai requisiti minimi indicati nel Capitolato Tecnico. La relazione deve essere articolata in paragrafi, numerati e corrispondenti ai diversi aspetti oggetto di valutazione di cui al successivo punto 18.

La suddetta relazione tecnica dovrà essere redatta, con carattere 12, interlinea 1,15 con una numerazione progressiva ed univoca e dovrà preferibilmente essere contenuta entro le sessanta pagine.

Non concorreranno al conteggio delle pagine i curricula. Per l’attribuzione del punteggio relativo alla formazione specifica dei tecnici componenti il gruppo di lavoro, dovranno essere prodotte le pertinenti attestazioni.

Si rappresenta che la Commissione procederà alla verifica della conformità del servizio offerto alle specifiche del capitolato e all’attribuzione dei punteggi tecnici esclusivamente sulla base di quanto predisposto dagli offerenti secondo gli elementi di valutazione di seguito riportati al punto 18. Si precisa, inoltre, che quanto descritto nei propri Documenti di Offerta costituisce di per sé dichiarazione di impegno del Fornitore all’esecuzione nei tempi e modi descritti nei documenti medesimi.

La Commissione giudicatrice potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell’ambito della documentazione tecnica.

Inoltre, si rappresenta che il concorrente all’interno della Relazione tecnica, è tenuto ad indicare analiticamente le parti dell’Offerta contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi e riconducibili alla dichiarazione “Segreti tecnici e commerciali” di cui al precedente punto 16.

La documentazione tecnica deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all’offerta economica.

17.2 CONTENUTO DELLA BUSTA – OFFERTA ECONOMICA

La presentazione dell'offerta economica, deve essere effettuata a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La ditta concorrente, a pena d'esclusione, deve compilare on line l'offerta economica a Sistema, avendo cura di non variare i dati precompilati e inserendo:

- il ribasso percentuale offerto sulla base d'asta;
- l'allegato 10“schema dichiarazione di offerta economica”, contenente il dettaglio dell'offerta economica, avendo cura di compilare tutti i campi con la quotazione delle relative configurazioni strumentali e i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio;
- allegato relativo alle modalità per il calcolo della manodopera, con le indicazioni di seguito specificate.

Nel caso di contrasto tra i singoli prezzi unitari trimestrali e la percentuale di ribasso indicata, prevalgono i singoli prezzi unitari trimestrali, e la percentuale di ribasso verrà ricalcolata.

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- dell'impresa singola;
- di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di In caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio stabile.

Sono inammissibili le offerte che superino la base d'asta .

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente a eseguire il servizio, in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono dovuti in conformità alle leggi vigenti.

All'offerta economica deve essere allegato un documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera. Il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, debbono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

	Disciplinare di gara	Allegato 3
		pagina 31 di 43

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi :

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Qualità del progetto tecnico di gestione ed organizzazione	8	1.1	<p>Il concorrente dovrà descrivere il piano gestionale con le modalità operative con cui intende coordinare e realizzare sul territorio i servizi oggetto dell'appalto, da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza della gestione manutentiva di tutte le apparecchiature di analisi ambientale dislocate nelle sedi Arpae.</p> <p>In questo ambito dovrà essere fornito altresì l'eventuale elenco dei contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis, del d. lgs. 50/2016, che il</p>	8	

				concorrente utilizzerà per lo svolgimento dell'appalto		
2	Tempi di intervento	8	2.1	Il concorrente dovrà indicare i tempi offerti per l'intervento e saranno oggetto di valutazione tempi più ridotti rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico (valore di riferimento: 3 giorni lavorativi, rif. Par. 7.2), come segue.		
			2.2	Tempo di intervento pari a 2 giorni lavorativi successivi la chiamata		4
				Tempo di intervento pari al giorno lavorativo successivo la chiamata		8
3	Tempi di risoluzione guasti	12		Il concorrente dovrà indicare i tempi offerti per la risoluzione guasti (univoci per il 100% delle tipologie di guasto e di strumenti) e saranno oggetto di valutazione tempi più ridotti rispetto a quanto richiesto nel capitolato tecnico (valore di riferimento: 15 giorni lavorativi, rif. Par. 8), come segue.		
				Tempi di risoluzione tra 11 e 14 giorni lavorativi		3
				Tempi di risoluzione tra 6 e 10 giorni lavorativi		6
				Tempi di risoluzione entro 5 giorni lavorativi		12
4	Misure generali di riduzione del fermo macchina	7	4.1	Saranno valutate le modalità di gestione delle manutenzioni preventiva/correttiva e delle correlate attività pianificate relative alle apparecchiature presenti nell'elenco generale con particolare riferimento alla minimizzazione dei tempi di fermo macchina, ivi compreso l'approvvigionamento delle parti di ricambio, e le azioni operative dettagliate per garantire il rispetto dei tempi definiti nel capitolato tecnico per la manutenzione preventiva e correttiva.	7	
5	Fornitura parti di ricambio originali	5	5.1	Sarà premiato l'impegno dichiarato da parte del concorrente a fornire sempre parti di ricambio originali del Brand della casa costruttrice dello strumento, salvo i casi di fuori produzione documentati debitamente (rif. par. 17 Capitolato tecnico)		5
6	Livelli di servizio per gli interventi di verifica di sicurezza elettrica	3	6.1	Saranno valutati i livelli di servizio che il concorrente intende proporre, evidenziando le procedure operative e le relative tempistiche adottate per eseguire gli interventi di verifica di sicurezza elettrica; il concorrente dovrà allegare un facsimile del relativo documento che verrà rilasciato al termine dell'intervento.	3	

7	Reportistica trimestrale	4	7.1	Il concorrente dovrà presentare un facsimile della documentazione di rendicontazione trimestrale che intende adottare. Sarà valutato il dettaglio delle informazioni che il concorrente si impegna a rendicontare, al fine di individuare con chiarezza lo stato di avanzamento dell'appalto.	4	
8	Struttura organizzativa e sua versatilità e funzionalità rispetto al servizio da erogare	7	8.1	Sarà valutato l'organigramma funzionale messo a disposizione per l'esecuzione della commessa e il gruppo di lavoro proposto, con specifica indicazione del Responsabile di Commessa e del personale tecnico e amministrativo. Dovrà essere altresì indicato il personale "aggiuntivo" rispetto al gruppo di lavoro, messo a disposizione per far fronte ad eventuali emergenze (rif. Par. 21 del Capitolato tecnico).	7	
9	Formazione specifica del personale	8		Sarà valutata la formazione dei tecnici componenti il gruppo di lavoro messo a disposizione per l'appalto per tecniche analitiche strumentali. L'assegnazione dei punteggi avverrà sulla base delle certificazioni che dovranno essere prodotte, pertinenti agli allegati elenchi strumentazione del capitolato tecnico:		
			9.1	certificazione delle case madri di una parte < 50% della variabilità strumentale prevista		1
			9.2	certificazione delle case madri del 50% della variabilità strumentale prevista (arrotondata per eccesso all'unità)		5
			9.3	certificazione delle case madri a copertura totale della variabilità strumentale prevista		8
10	Certificazioni in materia di sicurezza e misure di sostenibilità ambientale	2	10.1	Saranno valutate le certificazioni ed attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori ad esempio certificazioni BS Ohsas 18001:2008, UNI ISO 45001:2018 e certificazioni/attestazioni in materia ambientale (es. 14000) del concorrente, in un numero pari a 1 punto cadauna certificazione fino ad un massimo di due. In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se le certificazioni sono in possesso di tutti i membri del raggruppamento		2
11	Modalità di smaltimento dei rifiuti costituiti da pezzi di ricambio derivanti dalla manutenzione	6		Valutazione delle prestazioni migliorative rispetto a quanto riportato nella normativa nazionale di riferimento intesa come tempi di effettuazione degli smaltimenti (rif. Par. 16 del Capitolato tecnico)		
			11.1	Cadenza trimestrale		4
			11.2	Cadenza semestrale		2
			11.3	Cadenza annuale		0
			11.4	Certificazioni ambientali degli smaltitori terzi verso cui saranno destinati i rifiuti (es certificazione UNI EN ISO 14001:2004) in		2

	Disciplinare di gara	Allegato 3
		pagina 34 di 43

				un numero pari a 1 punto cadauna certificazione fino ad un massimo di due		
--	--	--	--	---	--	--

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 15 punti. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da uno a zero da parte di ciascun commissario come di seguito riportato; la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo .

Per l'attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, si utilizzerà un coefficiente per ciascun sottocriterio corrispondente ai seguenti gradi di apprezzamento:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Insufficiente	0,00
Scarso	0,20
Adeguito	0,40
Più che adeguato	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

I punteggi saranno assegnati al secondo decimale per troncamento.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, la Commissione provvede ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica (P_e) tramite la seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d'asta complessiva

$$Pe = 30 \times \left(\frac{Ri}{Rmax} \right)^k$$

Dove:

- Ri è il ribasso offerto dal concorrente i-esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;
- k è l'esponente pari a 0,25 ;

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \dots Cni \times Pn$$

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

Pn = peso criterio di valutazione n.

Il punteggio Tabellare (T) è dato dalla seguente formula:

$$PTi = Tai + Tbi + \dots Tni$$

dove

PTi = punteggio Tabellare complessivo assegnato al concorrente i;

Tai = punteggio tabellare assegnato al concorrente i, relativo al criterio di valutazione a;

Tbi = punteggio tabellare assegnato al concorrente i, relativo al criterio di valutazione b;

.....

Tni = punteggio tabellare assegnato al concorrente i, relativo al criterio di valutazione n;

Il punteggio tecnico complessivo assegnati al concorrente i (PTCi) è dato dalla seguente formula e sarà la somma dei punteggi assegnati, relativamente alle due categorie di punteggio D e T.

$$\text{Punteggio Tecnico Complessivo PTCi} = \text{PDi} + \text{PTi}$$

Non verranno effettuate riparametrazioni.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno 21/6/2021 alle ore 14:00.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare, collegandosi da remoto a sistema, nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti un giorno prima della data fissata, con le medesime modalità, parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con la medesima modalità e tempistica.

Nella prima seduta pubblica si procederà allo sblocco e all'esame della documentazione amministrativa, allegata in fase di sottomissione dell'offerta.

Successivamente alla valutazione della documentazione amministrativa, anche a seguito di eventuale verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, l'Agenzia procederà all'ammissione/esclusione delle ditte concorrenti di tale informazione sarà dato avviso ai concorrenti attraverso la piattaforma SATER all'indirizzo comunicato in fase di registrazione.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà allo sblocco delle offerte tecniche ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare .

Verranno quindi caricati sul sistema i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti verranno comunicate attraverso il medesimo portale .

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà allo sblocco delle buste contenenti l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP- che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste amministrative e tecniche;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiano anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi

degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art.3 del D.L. 76/2020, come convertito in L.120/2020, potrà essere disposto l'avvio dell'esecuzione in pendenza della verifica dei requisiti di cui all'art. 80, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla presente procedura.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

A tal fine l'aggiudicatario entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, dovrà presentare la documentazione necessaria per ottenere il rilascio della prevista informativa antimafia ed in particolare:

- dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (informazioni antimafia);
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 redatta dai soggetti di cui all'art. 85 del d.Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi (informazioni antimafia).

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Resto fermo quanto previsto dall'art.3 comma 2 del D.L. 76/2020. come convertito in L. 120/2020 in tema di verifiche antimafia.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 30 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 5.000,00 IVA esclusa.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), Arpae. fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Committente, si segnala che:

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e

tecnico-economiche del soggetto, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti dalla Committente ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

L'operatore è tenuto a fornire i dati, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere l'operatore alla presente iniziativa o la sua esclusione dalla stessa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dall'operatore non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (cd. "dati sensibili"). Il trattamento dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (cd. "dati giudiziari"), invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale che cura la presente procedura o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza
- od assistenza. in ordine alla presente procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri operatori che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'operatore e il prezzo dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.arpae.it

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012;

nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), l'operatore prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpae.it, sezione "amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.(D.Lgs. 196/2003).

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dall'operatore alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolari del trattamento è Arpae con sede legale in Via Po, 5 a Bologna.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE e per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti, Arpae potrà essere contattata ai seguenti indirizzi:

- Responsabile della protezione dei dati: dpo@arpae.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore dell'operatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano come sopra definito.

L'operatore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della

	Disciplinare di gara	Allegato 3
		pagina 43 di 43

procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali , anche giudiziari, da parte di Arpae per le finalità sopra descritte.

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio
(dott.ssa Elena Bortolotti)

documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

1. OGGETTO, SERVIZI E FINALITÀ DELL'APPALTO	5
2 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DI ARPAE PER LE QUALI È RICHIESTO IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	6
3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	7
4 STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITÀ	7
5 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	8
6 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE (SINFO)	8
7 TEMPISTICHE E MODALITÀ DI INTERVENTO	9
7.1 PRESA IN CARICO DELLE SEGNALAZIONI SIA PREVENTIVE SIA CORRETTIVE	9
7.2 TEMPI DI INTERVENTO	9
7.3 MODALITÀ DI INTERVENTO	10
8 TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI	10
9 MANUTENZIONE CORRETTIVA SU GUASTO (p.to 5.1 NORMA UNI EN 13306:2018)	11
10 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA (p.to 7.1 norma UNI 13306:2018)	13
11 VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA	14
12 RAPPORTI DI LAVORO	16
13 GESTIONE DELL'INVENTARIO TECNICO	16
14 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA	17
15 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE	17
16 GESTIONE RIFIUTI	18
17 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI SOGGETTI AD USURA E MATERIALI DI CONSUMO	18
18 ATTIVITÀ SU COMPONENTI PARTICOLARI (COMPUTER, SOFTWARE E STAMPANTI ECC.)	19
19 SERVIZI OPZIONALI	20
20 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE	20
21 RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE	21
22 SICUREZZA	21
23 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO	23

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 4
		pagina 2 di 22

1. OGGETTO, SERVIZI E FINALITÀ DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio a marchio Agilent Technologies di proprietà dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia (Arpae), nello stato d'uso nel quale si troveranno alla data di stipula del contratto d'appalto, nonché di quelle ancora coperte da garanzia al momento dell'aggiudicazione, o che verranno acquisite successivamente alla stipula del contratto.

Finalità del servizio è di garantire la piena e continua efficienza e funzionalità delle dotazioni tecnologiche strumentali di Arpae, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia. Con il presente appalto Arpae intende soddisfare i seguenti bisogni specifici:

- aumento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività scientifiche legate all'impiego delle apparecchiature;
- aumento del livello di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature;
- aumento della capacità di adeguamento alle innovazioni normative;
- garanzia del rispetto dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici necessari ai fini dell'accREDITAMENTO.

La gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate verrà fatta tramite il sistema SINFO - sistema informativo unico di Arpae. Sarà cura di Arpae entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria tutta la documentazione tecnico amministrativa delle apparecchiature per le quali è stata richiesta la prestazione dei servizi. Attraverso il sistema informativo messo a disposizione da Arpae, gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno gestire tutte le registrazioni delle attività collegate a una segnalazione o a una richiesta pervenuta da un utente Arpae.

Sono comprese nell'oggetto dell'appalto le seguenti attività operative e gestionali:

- manutenzione correttiva su guasto;
- manutenzione preventiva programmata;
- verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli interventi di adeguamento normativo;
- fornitura e sostituzione delle parti di ricambio, sostituzione dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive fatto salvo quanto riportato al successivo art.17;
- smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili e soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione così come previsto al successivo art. 16;
- aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae;
- gestione informatizzata delle richieste Arpae e delle registrazioni inerenti tutte le attività svolte;
- elaborazione e presentazione di reportistica e statistiche inerenti il servizio;

La durata del contratto è fissata in 48 mesi, con decorrenza dalla data avvio del servizio, più un'eventuale proroga di ulteriori 6 mesi.

L'Appaltatore dovrà essere dotato di idonea strumentazione per la corretta esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Tecnico. La strumentazione utilizzata ed i materiali impiegati dovranno essere accompagnati, qualora pertinenti, da certificati metrologici validi che sarà responsabilità dell'Appaltatore fornire, su richiesta, ad Arpae. In particolare, la strumentazione utilizzata per l'esecuzione di tutte le verifiche strumentali previste nelle attività oggetto dell'appalto dovrà essere periodicamente tarata presso laboratori metrologici riconosciuti, a garanzia della riferibilità delle misure effettuate agli standard di misura nazionali ed internazionali. L'Appaltatore dovrà garantire l'impiego, in numero adeguato, di personale tecnico qualificato, da indicare in sede di gara, nonché l'utilizzo di risorse tecnico strumentali e logistiche in misura sufficiente per garantire il servizio indistintamente in tutte le sedi Arpae nei modi e nei tempi prescritti nel presente Capitolato Tecnico, ed offerti in sede di gara.

Ai fini del presente capitolato, si precisa che per "giorni lavorativi" si intendono i giorni feriali non festivi dal lunedì al venerdì e per "ore lavorative" si intendono le ore diurne dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18.

2 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DI ARPAE PER LE QUALI È RICHIESTO IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

La fornitura dei servizi indicati negli articoli a seguire è richiesta per le apparecchiature di cui all'Allegato 1 che consiste l'elenco analitico dove sono riportate le seguenti informazioni: codice singolo/figlio, codice padre, sede ove l'apparecchiatura è installata, descrizione dell'apparecchiatura, marca, modello e serial number ove disponibile.

A seguire, viene riportato il valore economico di base d'asta **quadriennale** per l'intero lotto in gara:

Lotto	Descrizione sintetica esemplificativa	Base d'asta
Lotto 1	Strumentazione ad alta tecnologia marchio Agilent	900.000,00 €

Sono escluse dall'oggetto della gara le apparecchiature non ricomprese nell'Allegato 1 per le quali Arpae abbia già sottoscritto contratti di manutenzione con altre ditte, nonché le apparecchiature ancora coperte da garanzia, qualora la garanzia stessa sia comprensiva delle prestazioni da appaltare.

L'allegato 1 potrà subire modifiche in caso di aggiornamento dell'inventario tecnico per l'ordinario turn-over delle attrezzature o di inserimento di ulteriori apparecchiature su richiesta di Arpae, ovvero in caso di variazione delle attività lavorative che possono comportare la cessazione/attivazione di un'apparecchiatura.

Alla scadenza di ogni trimestre, l'importo del canone trimestrale sarà modificato in funzione della variazione del numero di apparecchiature (in aumento ovvero in diminuzione) prese in carico dalla Ditta aggiudicataria rispetto al numero di apparecchiature del trimestre precedente.

Le apparecchiature possono essere corredate o composte da uno o più moduli analitici, ad

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 4
		pagina 5 di 22

esempio: sistemi di rivelazione (detector per cromatografia es.: FID, ECD, ecc.) sistemi di introduzione del campione (autocampionatori, purge and trap, campionatore SPME, desorbitore termico ed eventuali altri accessori atti ad assicurare la completezza dell'analisi strumentale), sistemi di elaborazione dati, (PC), stampanti, gruppi di continuità ecc. In particolare è possibile distinguere i moduli principali (“codice padre”) e i relativi componenti (“codice figlio”). Nel caso le apparecchiature siano costituite da più moduli, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione di tutti i moduli afferenti l'apparecchiatura padre, indipendentemente dall'appartenenza dei singoli moduli ad una classe tecnologica diversa eccezion fatta per PC, monitor e stampante la cui manutenzione rimane in capo ad Arpae.

3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in appalto si riferisce indistintamente a tutte le tipologie di apparecchiature ubicate presso le sedi Arpae di Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Ravenna, elencate analiticamente nel documento Allegato 1 titolato “Elenco Generale degli Strumenti” annesso al capitolato tecnico. Poiché i locali in cui si svolgeranno le attività di cui al presente capitolato possono essere compresi/attigui ad altre proprietà (es. AUSL), la ditta aggiudicataria dovrà osservare le direttive operative dell'Ente ospitante la sede Arpae al fine di non recare intralcio all'operatività delle stesse.

Le apparecchiature “in gestione” sono individuate in quelle di proprietà e quelle in comodato d'uso ad Arpae, con onere manutentivo a carico della ditta aggiudicataria.

4 STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITÀ

La Ditta aggiudicataria, dalla data della stipula del contratto deve provvedere a fornire ad Arpae i nominativi e le referenze del Responsabile di commessa e di ogni altro membro del team di lavoro, in accordo con quanto dichiarato in sede di Offerta Tecnica, come previsto dal Disciplinare di gara.

Le attività avranno inizio entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del contratto; si precisa che la data di inizio attività verrà formalizzata in apposito verbale sottoscritto congiuntamente dal direttore dell'esecuzione (DEC) e dal responsabile di commessa della ditta aggiudicataria.

Si intende che per la data di inizio attività la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a predisporre tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico. Si intende inoltre che da tale termine la Ditta aggiudicataria sarà responsabile della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato nei confronti di Arpae (“momento di presa in carico delle apparecchiature” ovvero momento in cui il corretto funzionamento delle apparecchiature diventa di responsabilità della Ditta aggiudicataria). Per le apparecchiature oggetto di presa in carico successiva, la presa in carico dovrà essere assicurata entro 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati, verranno applicate le penali di cui al successivo art. 24 “Verifica delle prestazioni e Applicazione Penali”.

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 4
		pagina 6 di 22

5 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Arpae, all'atto della stipula del contratto dovrà nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) che sarà responsabile del controllo della corretta esecuzione dei servizi di manutenzione e che costituirà l'interfaccia tra Arpae e la Ditta aggiudicataria.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria nominare, il proprio Responsabile di commessa come indicato in sede di offerta tecnica.

6 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE (SINFO)

Arpae renderà disponibile, a supporto delle attività di gestione previste dal presente capitolato, un sistema informativo che dovrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicataria per la registrazione delle attività svolte a seguito delle segnalazioni aperte dall'utenza Arpae, la registrazione degli interventi programmati effettuati dalla medesima ditta in ottemperanza ai piani di intervento previsti per gli strumenti di laboratorio a proprio carico e la gestione dell'anagrafica degli strumenti.

La ditta aggiudicataria, entro la data di avvio del contratto oggetto del presente capitolato, dovrà comunicare al servizio sistemi informativi di ARPAE gli estremi per la definizione degli account per i propri operatori che dovranno interagire con il sistema informativo messo a disposizione da Arpae e l'indirizzo email a cui saranno inviati gli avvisi automatici di apertura e aggiornamento delle segnalazioni.

Il sistema informativo, gestito e implementato dal Servizio Sistemi Informativi di Arpae, sarà composto da:

- un portale di richieste di aiuto a disposizione di ciascun operatore Arpae attraverso il quale sarà possibile, previa autenticazione, registrare e inviare le richieste di intervento alla ditta aggiudicataria. Ogni segnalazione inoltrata genererà un ticket univocamente identificato da un numero progressivo e conterrà le informazioni relative allo strumento oggetto della richiesta e all'operatore che l'ha effettuata. All'apertura di una segnalazione seguirà l'invio di un'email verso uno specifico indirizzo della ditta aggiudicataria;
- un portale per la gestione delle richieste di aiuto raggiungibile da rete pubblica, messo a disposizione da Arpae, attraverso il quale gli operatori della ditta aggiudicataria, previa autenticazione, dovranno:
 - gestire le richieste inviate dagli operatori Arpae;
 - gestire le attività oggetto del presente capitolato tecnico, sia collegate a segnalazioni degli utenti, sia generate in automatico dal sistema informativo.

Attraverso le interfacce del sistema informativo sopra descritto la ditta aggiudicataria dovrà anche occuparsi di tutte le attività correlate alla manutenzione e all'implementazione dell'anagrafe degli strumenti. Gli operatori della ditta aggiudicataria avranno a disposizione una scheda appositamente strutturata dove riepilogare le informazioni necessarie per l'aggiornamento del catasto strumenti che avverrà, comunque, ad opera di Arpae.

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 4
		pagina 7 di 22

7 TEMPISTICHE E MODALITÀ DI INTERVENTO

7.1 PRESA IN CARICO DELLE SEGNALAZIONI SIA PREVENTIVE SIA CORRETTIVE

L'Appaltatore dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni in un tempo **uguale o minore a 8 ore lavorative, dal momento della chiamata o della segnalazione inoltrata tramite portale dedicato**. Nel caso di manutenzione correttiva, la Ditta aggiudicataria dovrà contattare Arpae, tramite tecnico competente nella risoluzione guasti della tipologia di apparecchiatura, per effettuare, se possibile una prima diagnosi telefonica del guasto. Attraverso il sistema informativo SINFO messo a disposizione da Arpae, gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno:

- Visualizzare l'elenco delle segnalazioni in carico alla ditta;
- Prendere in carico le segnalazioni;
- Aggiornare le informazioni previste a completamento delle attività di risposta a ciascuna segnalazione; in particolare dovranno essere inseriti: la data di risoluzione dell'intervento, una descrizione sintetica dell'intervento svolto, eventuali documenti allegati (es. rapporto di intervento controfirmato dalla controparte Arpae);
- Aggiornare lo stato delle segnalazioni (fino alla chiusura delle segnalazioni).

In ogni caso la Ditta aggiudicataria, dovrà fornire evidenza del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale saranno calcolati i tempi di intervento.

7.2 TEMPI DI INTERVENTO

Per tutta la durata del contratto l'appaltatore dovrà garantire i tempi di intervento dichiarati nell'offerta tecnica, i quali **non dovranno essere superiori a 3 giorni lavorativi**, ma potranno essere inferiori e costituiranno criterio di valutazione in fase di gara.

Per tempo di intervento si intende "quella parte di tempo di manutenzione durante la quale è effettuata la manutenzione correttiva attiva su un'entità, compresi i ritardi logistici" (p.9.9 norma UNI EN 13306:2018). Nel caso in cui non sia possibile individuare la tipologia di guasto telefonicamente, entro 4 giorni lavorativi dalla chiamata da parte di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare un sopralluogo con tecnico competente, effettuare la diagnosi del guasto e valutare/definire le modalità di risoluzione.

Gli interventi dovranno essere garantiti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00. Eventuali variazioni dovranno essere previamente concordate con Arpae.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare i tempi di intervento offerti. In caso di ritardo troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

7.3 MODALITÀ DI INTERVENTO

Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti nei laboratori presso i quali sono ubicate le apparecchiature, salvi i casi in cui ciò sia manifestamente impossibile per motivi igienico sanitari, per le dimensioni dell'apparecchiatura o per la particolare complessità degli interventi da eseguire. Tutti gli oneri inerenti il trasferimento delle apparecchiature presso i laboratori

dell'Appaltatore e/o delle ditte costruttrici e distributrici e la loro successiva reinstallazione presso i laboratori dell'Arpae sono interamente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo di appalto come specificato nell'art. 15.

Le richieste di intervento verranno inoltrate dal Responsabile di laboratorio competente o da un suo delegato attraverso il sistema SINFO messo a disposizione da Arpae.

All'interno del sistema SINFO verranno inserite a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutte le seguenti informazioni:

- a) data e ora della richiesta di intervento;
- b) codice identificativo dell'apparecchiatura;
- c) ubicazione e descrizione dell'apparecchiatura;
- d) causa della chiamata;
- e) nominativo e qualifica mittente;
- f) recapito telefonico referente Arpae per quella specifica attività.

La ditta Aggiudicataria dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione di tutte le richieste d'intervento pervenute, a partire dal quale sarà calcolato il tempo di intervento.

8 TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI

L'Appaltatore dovrà garantire per ogni apparecchiatura la **risoluzione dei guasti entro e non oltre 15 giorni lavorativi a decorrere dal termine della presa in carico della segnalazione.**

Tempi di risoluzione dei guasti più ridotti costituiranno punteggio addizionale in sede di gara.

Si intende per "risoluzione guasti" il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura, eventuale ricollocazione e possibilità di utilizzo nella sede di origine.

Per ogni ritardo nella risoluzione del guasto rispetto ai tempi massimi dichiarati, salvo casi di forza maggiore, troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

Qualora l'Appaltatore non riuscisse a ripristinare nei termini previsti il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, a causa di oggettive motivazioni, dovrà darne evidenza documentale prima della scadenza fisiologica dei termini previsti ai paragrafi precedenti, onde consentire ad Arpae di verificare la sussistenza in capo all'Appaltatore di cause a lui non imputabili. In questi casi, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo e dopo approvazione da parte di Arpae, l'Appaltatore ha diritto ad una proroga dei termini contrattuali in misura pari alla durata dell'evento ostativo.

In ogni caso non potrà essere ammessa a giustificazione del ritardo l'eventuale mancanza delle parti di ricambio dovute a cause imputabili all'Appaltatore; in tali casi verranno applicate le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico, salvo il caso di accertata impossibilità a reperire nel mercato i pezzi di ricambio.

Qualora non sia garantita, per cause imputabili all'Appaltatore, la piena funzionalità dell'apparecchiatura entro 15 giorni lavorativi sopra descritti, Arpae si riserva di richiedere l'intervento ad altra ditta qualificata. In tal caso i relativi oneri saranno interamente a carico dell'Appaltatore inadempiente, fatta salva la possibilità per Arpae di esperire azione di risarcimento del danno.

Per tutta la durata dell'appalto, Arpae si riserva di monitorare su base annuale il numero degli interventi che verranno ultimati oltre i termini previsti nel presente capitolato tecnico; nello specifico verranno monitorati gli interventi risolutivi eccedenti i 15 giorni lavorativi e, di questi:

- solo il 15% del totale degli interventi fatti potrà ricadere nella fascia 15-20 giorni per la risoluzione;
- solo il 5% del totale degli interventi fatti potrà eccedere di ulteriori 10 giorni lavorativi il predetto scaglione ed essere ultimato in 30 giorni lavorativi.

Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale
15 gg – 20 gg lavorativi	15%
21 gg – 30 gg lavorativi	5%

Il superamento delle suddette percentuali, rilevato su base annuale, comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

Qualora in sede di gara, la Ditta concorrente proponesse termini risolutivi inferiori a quelli richiesti da Arpae (15 giorni lavorativi), gli scaglioni dei tempi di risoluzione guasti saranno rivisti in maniera proporzionale alla riduzione proposta e precisati in sede di contratto.

9 MANUTENZIONE CORRETTIVA SU GUASTO (p.to 5.1 NORMA UNI EN 13306:2018)

Gli interventi di manutenzione correttiva consistono nell'accertamento della presenza di un guasto o di un malfunzionamento, nell'individuazione della cause, nel ripristino o nella verifica finale dell'originale funzionalità, nel controllo di sicurezza elettrica, conformemente a quanto prescritto dalle norme CEI generali e particolari applicabili, e nell'eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo, così come descritte al successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico.

Tali controlli sono da intendersi in numero illimitato per tutta la durata del contratto ed i relativi costi, diretti ed indiretti, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo dell'appalto, con le sole eccezioni di cui al successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico.

Alla fine di ogni intervento di manutenzione correttiva dovrà essere effettuato dal personale dell'Appaltatore, che ne sarà professionalmente responsabile, un controllo di sicurezza e di funzionalità, conformemente a quanto previsto nelle normative CEI.

Su tutte le apparecchiature di cui all'allegato 1, dovrà essere garantita la manutenzione tecnica correttiva. Oltre a quanto descritto al successivo art. 15, rientrano tra gli interventi di manutenzione correttiva anche quelli che siano conseguenza di fatti accidentali o di usura, con la sola esclusione dei guasti o anomalie causati da dolo o colpa grave del personale utilizzatore, adeguatamente accertati in contraddittorio con Arpae. Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico della ditta appaltatrice che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal Responsabile di Laboratorio richiedente, o da un operatore tecnico da questi delegato, che dovrà essere archiviato, a cura della ditta appaltatrice, nel sistema informativo gestionale SINFO entro 5 giorni lavorativi dall'intervento stesso, nel quale dovranno essere riportate almeno le seguenti informazioni essenziali oltre a quanto previsto all'art. 12:

- descrizione dell'anomalia;
- data e ora di inizio intervento; data e ora di fine intervento;
- ore di lavoro impiegate per la risoluzione del guasto;

- descrizione dell'intervento che evidenzia il lavoro svolto ed il riferimento all'eventuale protocollo Arpae specifico per talune tipologie di apparecchiature;
- pezzi di ricambio sostituiti;
- materiali di consumo e/o soggetti ad usura sostituiti;
- condizione di funzionamento in cui viene lasciata l'apparecchiatura;
- dichiarazione che gli interventi effettuati rispettano le normative e le disposizioni tecniche vigenti;
- eventuale dichiarazione di pericolosità dell'apparecchiatura al termine dell'intervento di manutenzione, con relativa richiesta di interruzione di utilizzo.

Il rapporto di manutenzione andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" in uso ad Arpae. Arpae si riserva di effettuare verifiche e prove onde accertare la piena funzionalità e sicurezza delle apparecchiature riparate. Qualora venissero rilevate delle non conformità o malfunzionamenti, Arpae richiederà ulteriori interventi immediati all'Appaltatore, fino al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura. L'Appaltatore è tenuto a segnalare, nell'ambito delle relazioni trimestrali, quelle apparecchiature sulle quali si sono verificati più di due interventi correttivi nel corso dei due trimestri precedenti.

Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di effettuare la riparazione secondo i tempi e le modalità concordate, potrà rivolgersi ad altra ditta esterna specializzata dandone comunicazione scritta ex-ante al RUP ed al DEC nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs 105/2016. La mancata ottemperanza a tali obblighi costituisce motivo di grave inadempimento.

Tutti gli oneri derivanti dalla chiamata di ditte esterne, così come gli eventuali danni da queste provocati per imperizia, sono totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo d'appalto.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria stimi che il costo della riparazione (comprensivo della sostituzione di parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo) sia almeno il 50% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura, dovrà darne comunicazione al DEC di Arpae. Arpae, dopo adeguata verifica, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere alla dismissione dell'apparecchiatura oppure richiedere alla Ditta di eseguire la riparazione. In tal caso il costo sostenuto dalla Ditta aggiudicataria per la sostituzione delle parti di ricambio e/o parti soggette a usura e/o materiali di consumo sarà a suo carico sino al limite del 50% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura ed il costo restante sarà a carico dell'amministrazione contraente. Per valore di rinnovo si intende il "costo di mercato di un'apparecchiatura nuova di livello tecnologico e prestazioni equivalenti a quella oggetto di valutazione".

Il periodo di attesa tra la comunicazione al DEC e la sua eventuale autorizzazione a procedere non viene conteggiata nel computo del tempo di risoluzione dei guasti.

Qualora a seguito della visita ispettiva da parte dell'Ente certificatore/di accreditamento, venissero rilevate delle "NON CONFORMITÀ" determinate da inadempienze della ditta aggiudicataria, troveranno applicazione le penali previste al successivo art. 24.

10 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA (p.to 7.1 norma UNI 13306:2018)

Su tutte le apparecchiature di cui all'allegato 1, oltre alla manutenzione correttiva di cui al precedente articolo 9, dovrà essere effettuata la manutenzione preventiva programmata (secondo la frequenza riportata nell'allegato – semestrale/annuale), intendendo per questa tutte le procedure periodiche di verifica, controllo funzionale, messa a punto, pulizia, lubrificazione,

sostituzione di parti di ricambio soggette ad usura ed eventuale adeguamento a norma delle apparecchiature non conformi, necessarie per mantenere costantemente le apparecchiature in condizioni di funzionalità adeguate all'uso, ovvero secondo quanto indicato nei manuali d'uso delle apparecchiature.

Il programma di manutenzione preventiva dovrà prevedere tassativamente almeno le prove e le verifiche descritte, per ogni tipologia di apparecchiatura, riportate:

- a) nel manuale di manutenzione dell'apparecchio;
- b) nei 3 protocolli Arpae riportati in allegato;
- c) nelle norme di riferimento a carattere almeno nazionali.

Arpae metterà a disposizione dell'Appaltatore tutta la documentazione d'uso e di manutenzione in proprio possesso. L'Appaltatore, ove non disponibile, è tenuto a richiedere il manuale di manutenzione dell'apparecchio alla ditta costruttrice.

Le ditte concorrenti potranno anche proporre, in sede di esecuzione, a titolo di miglioria dandone adeguata motivazione, interventi più ravvicinati qualora ne rilevasse la necessità per specifiche apparecchiature, nel rispetto delle schede manutentive delle ditte costruttrici.

Laddove la periodicità della manutenzione preventiva sia indicata dal produttore in funzione del numero effettivo di ore di lavoro, sarà cura dell'Appaltatore richiedere ad Arpae il carico di lavoro effettivo.

In casi eccezionali, Arpae si riserva inoltre la possibilità, anche successivamente all'avvio dei servizi, di richiedere all'Appaltatore periodicità diverse da quelle previste dal protocollo di manutenzione di ogni tipologia di apparecchiatura anche per apparecchiature che presentino particolari criticità, o per esigenze dettate dall'evoluzione normativa, purché non comportino ulteriori oneri a carico dell'Aggiudicatario.

Entro trenta giorni naturali dalla data di avvio del servizio, ovvero nel minor tempo dichiarato in sede di offerta, l'Appaltatore, in contraddittorio con Arpae, dovrà redigere un Piano di Manutenzione (p.2.5 norma UNI EN 13806) che comprenda le attività, le procedure, la temporalità, le risorse, il tempo necessario per l'intervento e le date di esecuzione degli interventi per ogni apparecchiatura oggetto dei servizi, suddiviso per Sede territoriale, Struttura e Laboratorio. Il calendario dovrà tenere conto degli interventi di manutenzione preventiva in precedenza svolti da ditte terze sulle apparecchiature oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore in riferimento agli interventi di manutenzione preventiva dovrà garantire la manodopera e la fornitura delle parti di ricambio, di cui al successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico, il cui utilizzo risulti necessario per il mantenimento dell'efficienza funzionale dell'apparecchiatura, ed il cui onere è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto.

Le verifiche funzionali devono essere eseguite post manutenzione correttiva, e secondo le scadenze previste dai piani di Arpae contestualmente alla manutenzione preventiva e dovranno essere eseguite in accordo con quanto previsto nei protocolli di Arpae. Per le tipologie di apparecchiature per le quali non sono presenti protocolli, gli stessi dovranno essere concordati con Arpae e, in ogni caso, dovranno comprendere almeno le attività riportate nei manuali d'utilizzo del fabbricante.

Le date di esecuzione degli interventi programmati potranno avere una tolleranza non superiore a **± 10 (dieci) giorni lavorativi rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario** degli interventi. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi di manutenzione preventiva troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

Gli interventi di manutenzione preventiva su ciascuna apparecchiatura dovranno essere

documentati mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate almeno le informazioni relative alle prove ed alle verifiche effettuate e che dovranno essere attestati dal tecnico dell'Appaltatore che ha eseguito gli interventi e firmati per accettazione dal Responsabile di Laboratorio competente o personale tecnico da lui delegato.

Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" affinché il sistema possa correttamente generare in automatico il Libro Macchina, che riporti tutta la storia manutentiva dell'apparecchio, incluse le date di esecuzione delle manutenzioni correttive, preventive, dei controlli funzionali e delle verifiche di sicurezza elettrica. Al termine delle operazioni periodiche di manutenzione programmata, l'Appaltatore dovrà redigere (su base trimestrale) una relazione sullo stato generale del parco delle apparecchiature, nella quale, oltre alle eventuali annotazioni di qualsiasi natura di interesse per Arpae, potrà presentare delle proposte motivate di dismissione di apparecchiature ritenute obsolete o non più riparabili.

11 VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA

Su tutte le apparecchiature di cui all'allegato 1, ove espressamente previsto, dovrà essere eseguito il servizio di verifica di sicurezza elettrica con frequenza non superiore a 24 mesi e modalità variabili in funzione della tipologia dell'apparecchiatura, della sua frequenza di utilizzo, nonché secondo quanto previsto dalle vigenti norme di riferimento UNI, ISO, CEI.

Entro trenta giorni naturali dalla data di attivazione del servizio, l'appaltatore in contraddittorio con Arpae, dovrà redigere il calendario delle verifiche di sicurezza elettrica, suddiviso per Sede territoriale, Struttura e Laboratorio.

Le date di esecuzione degli interventi di verifica potranno avere una **tolleranza non superiore a 15 giorni lavorativi, in più o in meno, rispetto alle date di scadenza fissate** nel calendario degli interventi. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

Le verifiche di sicurezza elettrica su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentate mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate, almeno le seguenti informazioni oltre a quanto previsto al precedente art. 10:

- tester utilizzati per l'effettuazione delle prove di sicurezza elettrica;
- tecnico esecutore;
- valori delle prove di sicurezza elettrica;
- esito della verifica rispetto ai parametri di riferimento;
- indicazione delle situazioni di potenziale pericolo;
- proposte di azioni tecniche correttive per l'eventuale messa a norma e per l'innalzamento del livello di sicurezza, da eseguire a cura dell'Arpae.

Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" in uso presso Arpae, all'interno del quale si dovranno caricare, a cura della ditta appaltatrice, il Rapporto di lavoro e la documentazione allegata allo stesso, entro 10 giorni lavorativi dall'intervento, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 24.

Tutte le verifiche devono essere rivolte ad evidenziare ogni situazione di potenziale pericolo e ad individuare i conseguenti interventi correttivi destinati ad innalzare il livello di sicurezza delle

apparecchiature.

Le eventuali difformità di lieve entità, risolvibili con interventi limitati come, per esempio, sostituzione di spine o cavi di alimentazione, potranno essere eliminate direttamente dal tecnico dell'Appaltatore esecutore delle verifiche. E' compresa pertanto nel servizio la fornitura delle eventuali parti di ricambio.

Nel caso in cui venga accertato un elevato livello di pericolosità, non risolvibile con un immediato intervento di manutenzione correttiva, l'Appaltatore dovrà presentare una relazione tecnica per giustificare, se necessario, il fermo macchina delle apparecchiature. In tal caso l'Appaltatore dovrà apporre sull'apparecchiatura un'etichetta riportante la data di effettuazione della verifica e la dicitura "NON usare apparecchiatura pericolosa", dandone contestuale comunicazione scritta al Responsabile di Laboratorio competente o della struttura presso la quale risiede l'apparecchiatura oggetto di verifica. Dal momento della consegna della suddetta comunicazione l'Appaltatore è esonerato da qualsiasi conseguenza derivante dall'uso dell'apparecchiatura oggetto della comunicazione.

Le apparecchiature che per motivi tecnici non risultassero riconducibili ad una condizione di conformità dovranno essere segnalate ad Arpae per l'eventuale dismissione. Tale segnalazione dovrà essere corredata da una relazione tecnica che ne giustifichi compiutamente la dismissione.

La sopra descritta attività dovrà essere adeguatamente documentata attraverso la compilazione di una specifica modulistica il cui fac simile dovrà essere presentato in sede di gara. Su tutte le apparecchiature dovrà essere applicata una apposita etichetta riportante la data di scadenza delle verifiche periodiche di sicurezza elettrica.

L'Appaltatore dovrà rilasciare trimestralmente un elenco riepilogativo delle apparecchiature sottoposte a verifica contenente le seguenti informazioni essenziali:

- a) giudizi sintetici sul livello di sicurezza delle apparecchiature verificate;
- b) elenco riepilogativo delle eventuali non conformità rilevate.

In sede di gara all'interno dell'Offerta Tecnica le ditte concorrenti dovranno indicare, e sarà oggetto di punteggio, i livelli di servizio che si intende proporre, evidenziando le modalità organizzative, le procedure operative, e le relative tempistiche, che saranno adottate per eseguire gli interventi di verifica di sicurezza elettrica, accompagnato dal facsimile del relativo documento che verrà rilasciato in proposito.

Per le apparecchiature di successiva acquisizione, l'attività di verifica deve essere eseguita congiuntamente alla presa in carico dell'apparecchiatura.

12 RAPPORTI DI LAVORO

Per ogni singolo intervento di manutenzione o di verifica, l'appaltatore dovrà compilare un rapporto di lavoro che, oltre a quanto espressamente indicato nei precedenti artt. 7 e 9, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- data di apertura della chiamata (nel caso di manutenzione correttiva);
- data di inizio e fine dell'intervento;
- descrizione apparecchiatura (tipologia, modello, ditta costruttrice, n. di serie, etc);
- Dipartimento e Laboratorio presso il quale è ubicata l'apparecchiatura;
- Descrizione dell'intervento;
- pezzi di ricambio e materiali di consumo o soggetti a usura sostituiti;
- dati identificativi e firma del Responsabile di Laboratorio (o di suo tecnico appositamente

delegato) richiedente l'intervento;

- dati identificativi e firma del tecnico che ha eseguito l'intervento;
- ogni ulteriore annotazione ritenuta pertinente.

Tutta l'attività effettuata e documentata dai rapporti di lavoro dovrà essere inserita nell'apposito supporto informatico SINFO **entro 10 giorni lavorativi** dalla data di chiusura dell'intervento, a cura della ditta appaltatrice.

Copia cartacea dei suddetti rapporti di lavoro dovrà essere rilasciata al Responsabile di laboratorio o a un suo delegato individuato per ciascuna struttura ed archiviato nella cartella informativa dell'apparecchio oggetto dell'intervento; si precisa che la doppia copia dovrà essere controfirmata dal Responsabile del laboratorio (o suo delegato) quale verifica dell'attività svolta e dovrà prevedere la possibilità di accettazione "con riserva" dell'intervento fatto. Si precisa che è altresì ammessa la redazione del rapporto di lavoro in formato digitale: in questo caso copia del file in formato pdf sarà inviata all'indirizzo mail fornito dal Responsabile dello strumento in sede di intervento entro la giornata successiva all'intervento stesso. Questo non solleva la ditta appaltatrice dall'obbligo di caricamento del documento, a cura della ditta appaltatrice, da farsi entro 10 giorni lavorativi sulla piattaforma SINFO a chiusura dell'attività manutentiva.

L'Appaltatore dovrà predisporre e mantenere aggiornato, per ogni apparecchiatura, un Libretto di Manutenzione in cui dovranno essere rintracciabili almeno le seguenti informazioni:

- a) identificazione inventariale dell'attrezzatura;
- b) documentazione relativa alle verifiche di sicurezza elettrica e funzionalità, conformemente alla vigenti normative CEI generali e, laddove applicabili, alle normative CEI particolari;
- c) report sintetico relativo agli interventi di manutenzione effettuati.

13 GESTIONE DELL'INVENTARIO TECNICO

Arpae possiede un inventario tecnico della maggior parte delle apparecchiature in uso. L'inventario tecnico comprende tutte le apparecchiature in uso da Arpae, indipendentemente dal fatto che siano presenti o meno nell'Allegato 1 e quindi oggetto di manutenzione.

Ogni apparecchiatura è identificata da un codice che deve restare invariato e che costituirà l'identificativo univoco che la ditta aggiudicataria dovrà utilizzare. Tale inventario sarà messo a disposizione della ditta e, qualora si aggiungessero nuove apparecchiature, Arpae assegnerà ad esse un identificativo numerico a 5 cifre progressivo che segua la numerazione già esistente. L'inventario tecnico è informatizzato e reso disponibile alla ditta attraverso il sistema informativo SINFO.

Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di attivazione del servizio, il personale della ditta aggiudicataria dovrà effettuare una ricognizione presso le sedi indicate (All.1) per verificare che le informazioni anagrafiche inserite nell'inventario siano corrette e aggiornate, procedendo all'eventuale correzione / aggiornamento;

L'inventario tecnico sarà costantemente aggiornato a cura di Arpae anche nel caso di successiva presa in carico di apparecchiature. La gestione dell'inventario tecnico comprende anche l'implementazione ed il successivo aggiornamento delle informazioni relative ai software e alla manualistica delle apparecchiature, nonché le indicazioni relative ai requisiti dell'alimentazione elettrica e dei gas di servizio delle medesime apparecchiature e comprende inoltre le informazioni relative a dismissioni, fuori servizio, trasferimenti, ecc.

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 4
		pagina 15 di 22

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 24 “Penali”.

14 DANNI NON DIPENDENTI DALL’ATTIVITÀ DELLA DITTA

Qualora vengano riscontrati danni alle apparecchiature per furti, incendi, atti vandalici, eventi atmosferici o accidentali non dipendenti dalle attività di manutenzione della Ditta aggiudicataria e non dipendenti dalle attività di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente segnalarli al Direttore dell’esecuzione di Arpae; in questo caso l’onere relativo alla riparazione sarà a carico di Arpae medesima.

15 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE

Quando, per motivi tecnici, si renda necessario procedere alla riparazione di un’apparecchiatura e/o delle sue componenti presso la sede della Ditta aggiudicataria o presso i centri di assistenza delle Ditte Fabbricanti e/o specialistiche, il trasporto sia esso sul territorio nazionale o estero, sarà sempre e comunque effettuato dalla Ditta aggiudicataria a proprio rischio e pericolo e le spese relative, comprese quelle per l’imballo, la spedizione e l’assicurazione, saranno a suo carico. Sarà cura di Arpae produrre il documento di consegna che attesti l’avvenuto conferimento del bene alla Ditta aggiudicataria.

16 GESTIONE RIFIUTI

La Ditta aggiudicataria provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell’ambito delle attività del presente appalto, ad eccezione dei materiali contenenti amianto, che dovranno essere identificati dalla Ditta e consegnati ad Arpae in imballaggi idonei per lo smaltimento, il quale è a carico di Arpae.

Saranno oggetto di punteggio, le prestazioni migliorative rispetto quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento, circa lo smaltimento dei pezzi derivanti dalle operazioni di manutenzione. Sarà cura dell’Appaltatore, provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento dichiarate in sede di gara.

17 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI SOGGETTI AD USURA E MATERIALI DI CONSUMO

L’Appaltatore dovrà garantire la fornitura, e la relativa manodopera, per la sostituzione delle “parti di ricambio” che, in occasione degli interventi di manutenzione correttiva, preventiva e di verifica di sicurezza elettrica risultassero necessari per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature, ed il cui onere è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto.

Per parti di ricambio si intende l’entità destinata a sostituirne una corrispondente al fine di ripristinare o mantenere la funzione originaria richiesta dall’entità (p.3.5 norma UNI EN13306). Si intendono quindi per parti di ricambio tutti quei materiali per i quali non sia prevista una vita

media sostanzialmente diversa da quella dell'apparecchiatura e la cui sostituzione non sia esclusivamente relazionabile al grado ed alle modalità di utilizzo. Non saranno ammessi ritardi nel ripristino della funzionalità delle apparecchiature imputabili alla mancanza da parte dell'Appaltatore delle parti di ricambio. Sarà pertanto onere di quest'ultimo dotarsi di un adeguato magazzino di parti di ricambio. L'Appaltatore dovrà fornire parti di ricambio originali o comunque compatibili e certificate tali e pienamente conformi alla vigente normativa. L'impegno da parte dell'appaltatore a fornire sempre parti di ricambio originali al Brand della casa costruttrice dello strumento, salvo casi documentati di fuori produzione, sarà oggetto di maggior punteggio in sede di gara.

L'Appaltatore è pienamente responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso di materiali non idonei.

Qualora, per evidenti e documentate cause di forza maggiore quali, per esempio, fallimento delle ditte produttrici o apparecchiature obsolete i cui ricambi siano fuori produzione, l'Appaltatore potrà utilizzare parti di ricambio compatibili alle originali purché conformi alla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui l'Appaltatore dovesse utilizzare parti di ricambio non originali per apparecchiature ancora in fase di produzione, dovrà produrre ove richiesto, opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai materiali originali. L'Appaltatore rimane comunque pienamente responsabile dei danni derivanti dall'utilizzo di parti di ricambio non conformi o difettose.

È **esclusa** dal prezzo dell'appalto:

A) "materiali soggetti ad usura" la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media dello strumento e la cui quantità consumata o la cui usura sia direttamente proporzionale al grado di utilizzo ed alle relative modalità d'uso.

B) la fornitura dei seguenti materiali di consumo il cui onere rimane comunque a carico di Arpae:

1. Colonne e precolonne per cromatografia
2. Setti e liner per iniettori cromatografici
3. Siringhe esterne per iniezione con autocampionatori
4. Vials per autocampionatori
5. filamenti per spettrometri di massa
6. torcia per ICP ottico
7. trasduttore per sistema nebulizzatore per ICP ottico
8. ampolla per standard interno, sparger, kit per sostituzione ago campionamento acque per campionatore Purge&Trap
9. Tutte le soluzioni o reagenti necessarie al funzionamento degli strumenti o per lo svolgimento di test di laboratorio

Arpae provvederà direttamente all'approvvigionamento dei suddetti prodotti che saranno messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria per le necessarie operazioni di sostituzione.

Si precisa comunque che durante le attività manutentive sia preventive sia correttive tutte le parti di ricambio, i materiali soggetti ad usura e i materiali di consumo, non compresi nelle lettere A e B precedenti che dovranno essere sostituiti, nonché le soluzioni standard per la verifica delle prestazioni funzionali previste dai protocolli, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

In particolare, l'utilizzo dei ricambi, citati ai punti precedenti, salvo quelli di comune reperimento sul mercato, dovrà esplicitamente essere autorizzato da parte del Direttore dell'esecuzione di Arpae.

Qualora per motivi tecnici non argomentati in precedenza, si rendesse necessaria la fornitura di

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 4
		pagina 17 di 22

pezzi non ricompresi ai precedenti punti A e B, e nemmeno nel canone full risk, solo dopo autorizzazione da parte del DEC ovvero del RUP, si potranno approvvigionare utilizzando la riserva del 5% di cui articolo 106 comma 1 lettera E del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

Non saranno quindi riconosciuti da parte di Arpae i ricambi e/o materiali non espressamente autorizzati da parte del Direttore dell'esecuzione.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì documentare sui Rapporti di Lavoro la tracciabilità di tutti i materiali impiegati nell'espletamento delle attività connesse con il presente appalto.

In sede di gara all'interno dell'Offerta Tecnica le ditte concorrenti dovranno illustrare l'organizzazione logistica che metteranno a disposizione per la gestione della commessa, con particolare riferimento alle modalità di approvvigionamento e gestione delle scorte di magazzino.

18 ATTIVITÀ SU COMPONENTI PARTICOLARI (COMPUTER, SOFTWARE E STAMPANTI ECC.)

Talune apparecchiature a "sistema" ("famiglia") possono essere comprensive di computer, monitor e stampanti per l'utilizzo dei software gestionali che ne costituiscono parte integrante; tali componenti sono identificati come "figli" e sono riferiti al "padre" del sistema a cui appartengono. La gestione di queste unità a servizio dello strumento principale sono a carico di Arpae eccezion fatta per i software applicativi degli strumenti, la cui gestione è in carico alla Ditta appaltatrice. Fatto salvo quanto previsto al presente articolo, per quanto attiene la gestione di software si ritengono inclusi nel canone gli updates eventualmente necessari, mentre sono esclusi gli upgrades degli applicativi stessi.

19 SERVIZI OPZIONALI

Per servizi opzionali si intendono quelle attività che possono essere richieste da Arpae solo per alcune strumentazioni presenti nell'Allegato 1 o per apparecchiature non in carico.

Le attività di servizio opzionale sono in riferimento alle apparecchiature annoverate nell'appalto; oltre alle scadenze previste dal calendario di verifica periodica, Arpae potrà a sua discrezione richiedere il servizio opzionale di verifica di sicurezza elettrica, anche in particolari casi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) post manutenzione correttiva;
- b) spostamento delle apparecchiature presso altra ubicazione;
- c) in occasione di collaudi o verifiche da parte di Enti di vigilanza sulla sicurezza e sulla qualità.

Per quanto riguarda l'esecuzione di tale servizio la ditta aggiudicataria dovrà rispettare quanto definito nel paragrafo specifico "verifica periodica della sicurezza elettrica".

20 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente

appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.

Costituiranno punteggio aggiuntivo, l'organigramma dedicato al servizio messo a disposizione da parte della Ditta Aggiudicataria (nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza del servizio offerto) e la formazione degli operatori rispetto alle apparecchiature da mantenere. Saranno oggetto di punteggio le certificazioni in possesso dei soggetti componenti il gruppo di lavoro su tecniche analitiche strumentali ottenute presso le case madri.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e prendere conoscenza ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture di Arpae.

Tutte le figure professionali richieste dovranno essere in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, di idoneo titolo di studio abilitante alla mansione assegnatagli. In particolare sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti di professionalità:

- responsabile di commessa – esperienza di lavoro come responsabile di commessa di almeno tre anni in servizi di manutenzione di apparecchiature documentata dal Datore di lavoro (sia esso pubblico o privato) presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte
- personale tecnico – esperienza di lavoro di almeno tre anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private, adeguatamente documentata con il dettaglio delle tipologie di apparecchiature su cui è stata fatta manutenzione e maturata l'esperienza lavorativa
- personale amministrativo - esperienza lavorativa di almeno tre anni in procedure amministrative gestionali (ad esempio, gestione ordini e/o inventari), ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte; capacità ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici e delle procedure gestionali.

Eventuali sostituzioni in corso d'opera potranno essere effettuate utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza rispetto a quanto proposto in offerta previa accettazione da parte di Arpae.

La Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta a mettere a disposizione del personale "aggiuntivo", anche non in via continuativa, per far fronte a situazioni di emergenza ed al mantenimento dei livelli di servizio richiesti e comunque dichiarati in offerta; il personale "aggiuntivo" dovrà avere un'esperienza minima almeno pari al personale costituente il gruppo di lavoro proposto in sede di gara.

21 RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro 20 giorni lavorativi dalla scadenza di ciascun trimestre solare, una rendicontazione dell'attività effettuata mediante prospetto riepilogativo elaborato in accordo con il DEC di Arpae. Oltre alle informazioni argomentate nei paragrafi precedenti, tale rendicontazione dovrà riportare le seguenti informazioni:

- numero delle apparecchiature in carico;
- numero di interventi di manutenzione preventiva effettuati ed eventuali scostamenti delle

tempistiche definite dal programma, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero di inventario ed anagrafica);

- numero di interventi di manutenzione correttiva effettuati, le tempistiche di risoluzione del guasto e le relative percentuali di risoluzione, individuazione delle apparecchiature interessate;
- numero di interventi di manutenzione correttiva aperti con indicazione delle motivazioni che non hanno consentito di concludere tali interventi;
- eventuali proposte di dismissione di apparecchiature ritenute obsolete o non riparabili

La rendicontazione trimestrale dovrà essere inviata ad Arpae via mail all'indirizzo del DEC che verrà comunicato a seguito dell'aggiudicazione del servizio. Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo articolo 24.

22 SICUREZZA

Oltre a quanto precedentemente specificato, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La ditta aggiudicataria dovrà:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica ed il DUVRI. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività (correttiva, programmata,

straordinaria).

- eseguire gli obblighi contrattuali comportandosi sempre come consigliere e consulente Arpae, a cui spetta la responsabilità decisionale;
- mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell'area di attività;
- sostituire quei dipendenti di cui Arpae richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale del documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del Decreto.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

23 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO

Al termine del contratto le apparecchiature dovranno essere riconsegnate dalla Ditta aggiudicataria nello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

Dovrà essere riconsegnata altresì la documentazione tecnica-amministrativa ricevuta da Arpae unitamente alla documentazione del servizio di manutenzione effettuato, i Libri Macchina, il

	Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae	Allegato 4
		pagina 21 di 22

certificato di collaudo, le relazioni periodiche e quanto altro relativo al servizio svolto.

Dovrà inoltre essere riconsegnato tutto il materiale informatico (contenente, come esempio, dati inventariali, dati di manutenzione, documenti elettronici sulla sicurezza elettrica) elaborato durante il periodo dell'appalto.

Eventuali riserve sullo stato dei beni riconsegnati verranno avanzate da Arpae alla ditta aggiudicataria la quale dovrà procedere alla regolarizzazione di quanto evidenziato entro trenta giorni solari dalla data di comunicazione.

24 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E APPLICAZIONE PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del DEC di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi/SLA richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi

Sulla base di quanto riportato agli articoli precedenti circa gli standard del servizio richiesto, Arpae provvederà alla verifica delle prestazioni rese dalla Ditta aggiudicataria eseguendo su base trimestrale posticipata, l'estrazione dal software delle segnalazioni del quadro generale delle tempistiche impiegate per l'espletamento delle manutenzioni pianificate e/o richieste al bisogno. A seguito di tale estrazione, Arpae provvederà all'elaborazione dei dati estratti ed al confronto con quanto riportato nel capitolato per quanto attinente a manutenzioni correttive, manutenzioni preventive, presa in carico delle segnalazioni e caricamento dei report di intervento sul portale stesso. Parallelamente, Arpae verificherà che sui report di intervento vengano indicate le informazioni necessarie a ricostruire in modo univoco la tracciabilità dei ricambi utilizzati così come previsto dal capitolato tecnico.

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sulla base dell'importo trimestrale del canone di aggiudicazione e comminate per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato, escluse le penali di cui ai punti 4, 6 e 8 della tabella seguente, da calcolarsi "una tantum" e nella misura corrispondentemente prevista.

N.	Rif. Art.	Descrizione inadempimento	Valore della
----	-----------	---------------------------	--------------

	capitolato tecnico		penale												
1	4	Mancato rispetto dei termini per l'inizio attività.	1‰												
2	7.1 7.2	Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento).	1‰												
3	8	Mancato rispetto delle tempistiche di risoluzione del guasto.	1‰												
4	8	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="3" style="text-align: center;">TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI</th> </tr> <tr> <th style="width: 40%;">Tempi risoluzione guasto</th> <th style="width: 30%;">% mancata risoluzione guasto su base annuale</th> <th style="width: 30%;">penale, da calcolarsi sul canone annuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>15 gg – 20 gg lavorativi</td> <td style="text-align: center;">15%</td> <td style="text-align: center;">2‰</td> </tr> <tr> <td>21 gg – 30 gg lavorativi</td> <td style="text-align: center;">5%</td> <td style="text-align: center;">5‰</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per tutta la durata dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà soddisfare le tempistiche di risoluzione guasti previste dal Capitolato. Si applicherà una penale ulteriore per la reiterazione dei ritardi degli interventi oltre le percentuali massime ammesse come da tabella. La penale nella misura sopra stabilita sarà applicata in percentuale sul canone annuale di aggiudicazione</p>	TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI			Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale	penale, da calcolarsi sul canone annuale	15 gg – 20 gg lavorativi	15%	2‰	21 gg – 30 gg lavorativi	5%	5‰	
TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI															
Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale	penale, da calcolarsi sul canone annuale													
15 gg – 20 gg lavorativi	15%	2‰													
21 gg – 30 gg lavorativi	5%	5‰													
5	9 11 12	Mancata registrazione delle attività manutentive nel Sistema SINFO entro i termini previsti.	0,8 ‰												
6	9	Per ciascuna "NON CONFORMITÀ", rilevata dall'Ente Accreditamento, determinata da inadempienze della Ditta assegnataria	1‰												
7	10	Mancato rispetto dei tempi di tolleranza previsti per gli interventi di manutenzione programmata preventiva e verifica funzionale	0,8‰												
8	10	Mancata esecuzione della PM almeno secondo i protocolli Arpae	0,8‰												
9	11	Mancata esecuzione degli interventi di verifica della sicurezza elettrica, oltre i termini di tolleranza precisati.	0,8‰												
10	13	Mancato rispetto delle tempistiche di verifica/completamento dell'inventario tecnico.	0,3‰												
11	22	Mancato rispetto delle tempistiche per l'invio della rendicontazione trimestrale	0,8‰												

Codice	Codice padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Modello	Serial number (ove disponibile)
25	26	figlio	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	6890 N	US10214087
26		padre	Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	5973 N	US10452654
27	26	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2913 A	CN44021020
28	26	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2913 A	CN34627097
34		padre	Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	5973 N	DE80220501
33	34	figlio	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	6890 N	DE00021186
35	34	figlio	Ferrara	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2613 A	CN21524822
36	34	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2614 A	CN34226708
73	34	figlio	Ferrara	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM		982175996
74		padre	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	6890 GC	DE00021210
75	74	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2614 A	US83402008
4026	74	figlio	Ferrara	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2613 A	CN30729536
194		singolo	Ferrara	SPETTROMETRO MASSA MASSA PER UPLC	AGILENT TECHNOLOGIES	6410 TRIPLE/QUAD LC/MS	US71910393
4096	194	figlio	Ferrara	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 4220 A	DEBAA00287
4097	194	figlio	Ferrara	MODULO CONTROLLO TEMPERATURA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1330 B	DEBAK00949
4098	194	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2260 A	DEBAI00364
4099	194	figlio	Ferrara	FORNO PER COLONNE HPLC	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1316 C	DE93001638
5387	194	figlio	Ferrara	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	E2M 28	
212		padre	Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	5973 INERT	US42510380
213	212	figlio	Ferrara	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2613 A	CN42537368
214	212	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2614 A	CN23021432
211	212	figlio	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	6890 N	US42510380

lotto 2

187	212	figlio	Ferrara	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM		G1099-80024
358		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	5973 INERT	US43110456
359	358	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	6890 N	CN10434069
5600	358	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	GERSTEL GMBH	MPS 2	301460
5605	358	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	G 1099-80024	
412		padre	Bologna	SPETTROMETRO DI MASSA A IONIZZAZIONE CHIMICA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	5795 C VL	US53931346
413	412	figlio	Bologna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	7890 A GC	CN10717051
4572	412	figlio	Bologna	CAMPIONATORE DI SPAZIO DI TESTA	PERKIN ELMER CORP	TURBOMATRIX HS 40	TH40L0909181
462	461	figlio	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	5973 INERT	
472	461	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	CHEMSTATION G1701EA Rev E.02.00	
7022	461	figlio	Ravenna	DESORBITORE TERMICO	Perkin Elmer	Turbomatrix ATD 650	TD650 S1806266
7064	461	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM		
461	461	padre	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	HP 6890	
501	502	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	6890 N	US10216059
502		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	5973 N	US21862867
503	502	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2614 A	CN20920276
504	502	figlio	Ravenna	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	7683 B INJECTOR	CN12720880
527	502	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM		200215
5249	502	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	AGILENT TECHNOLOGIES		
508	509	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	6890 N	DE00021229
509		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	5973 MSD	US42590620
510	509	figlio	Ravenna	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2613 AX	DE82400516
5389	509	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	7683	
5390	509	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM		

lotto 2

546		singolo	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA MASSA PER UPLC	AGILENT TECHNOLOGIES	6410 TRIPLE/QUAD LC/MS	US71910392
544	546	figlio	Ravenna	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1312 A	DE63056988
545	546	figlio	Ravenna	DEGASATORE	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1379 B	JP63705066
547	546	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1367 C	DE64556596
548	546	figlio	Ravenna	FORNO PER COLONNE HPLC	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1316 B	DE60556835
549	546	figlio	Ravenna	MODULO CONTROLLO TEMPERATURA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1330 B	DE60560064
5021	546	figlio	Ravenna	RIVELATORE FOTOMETRICO UV-VIS	AGILENT TECHNOLOGIES	/	
7008	546	figlio	Ravenna	Valvola esterna sistema SPE ON LINE	AGILENT TECHNOLOGIES	Valve Drive 1290 G1170A	DEBAD03591
7009	546	figlio	Ravenna	Sistema SPE ON LINE	AGILENT TECHNOLOGIES	Flexcube1290 G4227A	DEBBF00704
581	582	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	6890 GC	DE00021241
582		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	5973 MSD	US10451383
584	582	figlio	Ravenna	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2613 A	CN24327906
592	582	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 1701 DA	
626		padre	Ravenna	SPETTROMETRO ICP-MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 3272 A	JP51201363
627	626	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	E2M 18	
628	626	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 3160 A	DE30600667-0605A
918		padre	Reggio Emilia	POMPA CROMATOGRAFICA QUATERNARIA	WATERS CORP	ALLIANCE 2695	0000918ZAAA
920	918	figlio	Reggio Emilia	RIVELATORE FOTOMETRICO UV-VIS	WATERS CORP	2487	G04487 239M
922	918	figlio	Reggio Emilia	FORNO PER COLONNE HPLC	WATERS CORP	/	
1450	1451	figlio	Ferrara	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2613 A	US05216889
1451		padre	Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	GCMS 5975 C	US80828791
1452	1451	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 2614 A	CN30723182
1453	1451	figlio	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	6890 N	US10311061
1510		padre	Ravenna	GASCROMATOGRAFO FID	HEWLETT PACKARD CO	G 1530 A	DE00004209

lotto 2

5262	1510	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	HEWLETT PACKARD CO	6890 SERIES	
1810	1510	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	HEWLETT PACKARD CO	6890 AUTOMATED SAMPLER	
3424		padre	Bologna	SPETTROMETRO DI MASSA MASSA PER HPLC	WATERS CORP	MICROMASS QUATTRO MICRO.API	QAA807
3425	3424	figlio	Bologna	POMPA CROMATOGRAFICA QUATERNARIA	WATERS CORP	ALLIANCE 2695	E04SM4760M
3503	3424	figlio	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	MICROMASS MS TECHNOLOGIES	MASSLYNX 4.0	
3515	3424	figlio	Bologna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	28	
4471	3424	figlio	Bologna	GENERATORE DI AZOTO	PEAK SCIENTIFIC INSTRUMENTS LTD	NM30LA	
4129		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	5975 Inert	US943239 04
4131	4129	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	7693	CN94601375
4130	4129	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	7890 A GC	CN10947008
4134	4129	figlio	Ravenna	CONTROLLER PER CAMPIONATORE	GERSTEL GMBH	C 506 CONTROLLER MAS	07410-01627
5753	4129	figlio	Ravenna	PREPARATORE DI CAMPIONI	TELEDYNE ANALYTICAL INSTRUMENTS	ATOMX	US17354005
4368		padre	Reggio Emilia	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	G 7000 B	US11105501
4369	4368	figlio	Reggio Emilia	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	GC SAMPLER 120	CH00213400
4367	4368	figlio	Reggio Emilia	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	7890 A GC	CN11091065
4505		padre	Reggio Emilia	SPETTROFOTOMETRO AD EMISSIONE ATOMIC	AGILENT TECHNOLOGIES	7500CE ICP MS	JP51202126
4506	4505	figlio	Reggio Emilia	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	CETAC ASX 500 S	070771A520
4511	4505	figlio	Reggio Emilia	SISTEMA PRODUZIONE VUOTO/RAFFREDDAM	THERMO NESLAB INSTRUMENTS INC	MERLIN M75	108134058
5055		padre	Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	G 7000 TRIPLE QUADRUPOLE GC/MS	US 0121617010751
5059	5055	figlio	Ferrara	BOX FONOASSORBENTE	AGILENT TECHNOLOGIES	G 3198 B	US170102522
5058	5055	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 4514 A	CN11490054
5056	5055	figlio	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	7890 A GC	G3443-64004
5057	5055	figlio	Ferrara	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	G 4513 A	CN11460155
5081		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	G 3281 A	JP12301931

lotto 2

5202	5081	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	CETAC ASX 500 S	US0408119A520
5229	5081	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	E2M 18	A36324930
5811		padre	Reggio Emilia	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	GCMS 5975 C	VSL3022A12
4992	5811	figlio	Reggio Emilia	CAMPIONATORE DI SPAZIO DI TESTA	CTC ANALYTICS AG	COMBI PAL	CH001211137
4989	5811	figlio	Reggio Emilia	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	7890 A GC	CN10949135
5814	5811	figlio	Reggio Emilia	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	MSD PRODUCTIVITY CHEMSTATION	G1701EA

Gas Cromatografo con rivelatori tradizionali e massa

Protocollo di manutenzione preventiva e verifica funzionale Gas Cromatografo con rivelatori tradizionali e massa

VERIFICHE PRELIMINARI

- Verifica se il luogo di lavoro è accettabile
- Verifica se vi sono danni visivi (se sì, descrivere quali)
- Verifica se la temperatura ambiente è conforme
- Verifica dei filtri delle linee dei gas

MANUTENZIONE PREVENTIVA GENERALE DELLO STRUMENTO

- Pulizia dell'interno e l'esterno dello strumento
- Pulizia di tutte le ventole e i filtri
- Verifica dei dispositivi di connessione alla rete elettrica
- Controllo della tensione di alimentazione
- Verifica dei collegamenti elettrici/pneumatici fra i moduli
- Verifica dell'assenza di perdite

MANUTENZIONE PREVENTIVA E VERIFICA FUNZIONALE RELATIVA AI SINGOLI MODULI

Modulo Gas Cromatografo

Forno

- Misura dell'esattezza della temperatura impostata

Iniettore

- Sostituzione setto
- Sostituzione lana di vetro
- Controllo integrità e pulizia del liner
- Controllo degli o-ring
- Sostituzione charcoal trap-split
- Controllo di tenuta pneumatica

Gasromatografo con rivelatori tradizionali e massa

- Controllo del flusso di splittaggio elettronico
- Controllo del flusso di splittaggio manuale
- Controllo della temperatura

Gas Cromatografo con rivelatori tradizionali e massa

Detector

- Pulizia Jet (per FID, NPD , FPD, sostituzione se necessario)
- Pulizia Collettore/Anodo (per FID, NPD, ECD , sostituzione se necessario)
- Controllo delle guarnizioni (sostituzione se necessario)
- Verifica della tensione di polarizzazione
- Verifica dei flussi aria/idrogeno/make-up
- Controllo del liner (FPD, sostituzione se necessario)
- Controllo lampada (PID, sostituzione se necessario)
- Controllo bilanciamento (TCD)

Modulo Autocampionatore

Manutenzione

- Pulizia e lubrificazione di tutte le parti meccaniche in movimento (sostituzione se necessario)
- Pulizia dei sensori ottici
- Verifica dell'allineamento dei movimenti meccanici
- Verifica della siringhe e dell'ago (sostituzione se necessario)
- Verifica delle guarnizioni (sostituzione se necessario)
- Verifica dell'impaccamento/pulizia della trappola (sostituzione se necessario)
- Verifica dei flussi
- Verifica delle tenute pneumatiche
- Verifica del raggiungimento delle temperature impostate
- Registrazione valore del contatore delle iniezioni

Modulo Rivelatore di Massa

Manutenzione

- Verifica dell'olio della pompa meccanica (sostituzione se necessario)
- Verifica dei setacci filtro di allumina (sostituzione se necessario)
- Verifica olio della pompa diffusiva (sostituzione se necessario)
- Verifica del livello standard di taratura (ripristino se necessario)
- Pulizia della sorgente ionica

Gas Cromatografo con rivelatori tradizionali e massa

- Pulizia dell'analizzatore e delle guarnizioni
- Controllo dei filamenti (sostituzione se necessario)
- Controllo del raggiungimento delle temperature impostate
- Verifica dei parametri di autotune/calibrazione
- Verifica della tensione del moltiplicatore (sostituzione se necessario)
- Verifica del livello di Aria/Acqua nel rivelatore
- Verifica della calibrazione delle masse 69.0, 131.0, 219.0, 502.0.

Verifica funzionale

- Verifica funzionale tramite iniezione materiale di riferimento
- Prove di ripetibilità di iniezione

VERIFICA FUNZIONALE FINALE DEL SISTEMA

- Verifica finale del sistema operando secondo criteri e modalità previste da un metodo di prova individuato dal Responsabile del laboratorio o da persona da lui delegata

Spettrometria ad emissione Plasma-Massa (ICP Massa)

Protocollo Manutenzione preventiva e Verifica funzionale Spettrometria Plasma ad accoppiamento induttivo-Massa (ICP Massa)

- Verifica conformità condizioni ambientali
- Verifica se vi sono danni visivi (se sì, descrivere quali)

MANUTENZIONE PREVENTIVA GENERALE DELLO STRUMENTO

- Controllare la tensione di alimentazione.
- Verificare le connessioni dei gas a valle del riduttore di pressione, per ciò che riguarda lo strumento.
- Verificare il funzionamento e la pulizia di tutte le ventole interne di raffreddamento del sistema.
- Verificare la funzionalità delle aspirazioni dal vano torcia e dal vano pompe/generatore.
- Verificare funzionamento sicurezze relative al plasma ed alla RF.
- Verifica dello stato delle pompe rotative ed sostituzione dell'olio se necessario.
- Verifica dello stato delle pompe Turbo-molecolari ed sostituzione dell'olio se necessario.
- Verificare lo stato della pompa peristaltica.
- Verificare stato tubi pompa peristaltica – campione/scarico.
- Verificare condizioni della torcia in quarzo e/o parti del supporto torcia. Eventuale sostituzione o-ring.
- Verificare lo stato del nebulizzatore in uso. Eventuale sostituzione o-ring.
- Controllo dei coni e dell'interfaccia. Eventuale sostituzione o-ring.
- Verificare lo stato dell'RF Coil e tubi plastici all'interno del cabinet della torcia.
- Verifica gas/pressioni/parte pneumatica.

MANUTENZIONE PREVENTIVA E VERIFICA FUNZIONALE RELATIVA AI SINGOLI MODULI

Modulo CHILLER (ove presente)

Manutenzione

- Verificare livello liquido raffreddamento.
- Sostituzione completa liquido raffreddamento se necessaria.
- Pulizia filtri aria.
- Pulizia filtro acqua esterno (se presente).
- Pulizia filtro acqua interno (se presente).
- Verificare corretta impostazione della temperatura.

Modulo Autocampionatore

Manutenzione

- Verificare la lubrificazione e la libertà di movimento di tutte le parti meccaniche in movimento.
- Verificare centratura posizioni.
- Verificare probe aspirazione campione.
- Verificare funzionamento pompa peristaltica di lavaggio puntale (ove presente).

VERIFICA FUNZIONALE

- Verifica della funzionalità della parte ottica (Lenti)
- Verificare che la risoluzione misurata per i vari elementi risponda alle specifiche strumentali -calibrazione risoluzione .
- Verificare che il posizionamento sulla massa dell'elemento risponda alle specifiche strumentali -calibrazione numero di massa .
- Verificare la sensibilità dello strumento come lettura in area o altezza di picco,

Spettrometria ad emissione Plasma-Massa (ICP Massa)

- Verificare che la quantità di ossidi misurati come rapporto CeO/Ce sia inferiore alle specifiche tecniche riportate nel manuale dello strumento dalla ditta produttrice
- Verificare che il coefficiente di variazione percentuale (CV%) calcolato almeno su 5 letture di almeno 3 sec dello stesso isotopo corrisponda a quanto definito nelle specifiche strumentali allegate al manuale dello strumento (Verifica della ripetibilità con almeno 3 isotopi diversi) .
- Verifica finale del sistema operando secondo criteri e modalità previste da un metodo di prova individuato dal Responsabile del laboratorio o da persona da lui delegata

Cromatografo Liquido (HPLC, HPLC con rivelatore di massa)

Protocollo di manutenzione preventiva e verifica funzionale Cromatografo Liquido (HPLC, HPLC con rivelatore di massa)

VERIFICHE PRELIMINARI

- Verifica conformità condizioni ambientali
- Verifica se vi sono danni visivi (se sì, descrivere quali)

MANUTENZIONE PREVENTIVA GENERALE DELLO STRUMENTO

- Pulizia dell'interno e l'esterno dello strumento
- Pulizia di tutte le ventole e i filtri
- Verifica dei dispositivi di connessione alla rete elettrica
- Controllo della tensione di alimentazione
- Verifica del degasaggio della fase mobile
- Verifica del degasaggio del solvente del campionatore automatico
- Verifica dei collegamenti elettrici/pneumatici e idraulici fra i moduli
- Verifica dell'assenza di perdite

MANUTENZIONE PREVENTIVA E VERIFICA FUNZIONALE RELATIVA AI SINGOLI MODULI

Modulo Autocampionatore

Manutenzione

- Pulizia e lubrificazione di tutte le parti meccaniche in movimento (sostituzione se necessario)
- Controllo delle siringhe e dell'ago (sostituzione se necessario)
- Verifica delle elettrovalvole/solenoidi
- Sostituzione del filtro di ingresso
- Sostituzione del rotor seal e dello statore
- Taratura/allineamento dell'ago
- Verifica del sistema di termostatazione della cella campioni (se presente)
- Registrazione del n° di iniezioni effettuate dal campionatore automatico

Verifica funzionale

- Prova di ripetibilità di iniezione

Cromatografo Liquido (HPLC, HPLC con rivelatore di massa)

- Verifica del mantenimento della temperatura di 15 °C nella cella campioni (se applicabile)

Cromatografo Liquido (HPLC, HPLC con rivelatore di massa)

Modulo Pompa

Manutenzione

- Pulizia dei contatti elettrici
- Pulizia in ultrasuoni della testa della pompa e delle check valves
- Verifica e pulizia dei pistoni (sostituzione se necessario)
- Pulizia e lubrificazione delle altre parti meccaniche (sostituzione se necessario)
- Verifica delle linee dei solventi dell'assenza di perdite
- Sostituzione dei filtri di ingresso e in-linea
- Controllo dell'iniettore manuale e sostituzione del rotor-seal e dello statore (sostituzione delle eventuali parti danneggiate)

Verifica funzionale

- Verifica del flusso a 1 mL/min con backpressure a 1000 psi \pm 1%

Modulo Forno Colonna

Manutenzione

- Verifica delle connessioni elettriche/idrauliche
- Controllo delle guarnizioni e della corretta chiusura dello sportello del forno
- Verifica della valvola di commutazione della colonna sostituzione del rotor seal (se presenti)

Verifica funzionale

- Verifica del mantenimento della temperatura di 35 °C per il forno standard e di 20 °C per il forno peltier

Modulo Rivelatore Indice di Rifrazione

Manutenzione

- Verifica dell'elettrovalvola di purge e dei tubi di ingresso/uscita
- Controllo dell'assenza di perdite

Verifica funzionale

Cromatografo Liquido (HPLC, HPLC con rivelatore di massa)

- Prova dell'intensità della lampada (se applicabile)
- Flussaggio con acqua della cella a flusso e controllo del bilanciamento ottico
- Controllo del bilanciamento dell'ottica
- Verifica del funzionamento dell'eventuale comando di temperatura

Modulo Rivelatore ad Array di Diodi (DAD)

Manutenzione

- Verifica delle connessioni elettriche/idrauliche
- Pulizia dell'ottica
- Sostituzione delle lampade (se necessario)
- Pulizia della cella
- Verifica dell'assenza di perdite

Verifica funzionale

- Verifica dell'esattezza della lunghezza d'onda nel punto di massimo assorbimento dello spettro della caffeina (273 nm)

Modulo Rivelatore di Fluorescenza

Manutenzione

- Verifica delle connessioni elettriche/idrauliche
- Pulizia dell'ottica
- Sostituzione della lampada (se necessario) ed allineamento
- Pulizia della cella
- Verifica dell'assenza di perdite nella cella a flusso

Verifica funzionale

- Controllo dell'energia di eccitazione a 470 nm dopo l'allineamento della lampada e con acqua nella cella a flusso
- Controllo della lunghezza d'onda usando la banda Raman

Modulo Rivelatore UV/VIS

Cromatografo Liquido (HPLC, HPLC con rivelatore di massa)

Manutenzione

- Verifica delle connessioni elettriche/idrauliche
- Pulizia dell'ottica
- Sostituzione della lampada a deuterio (se necessario)
- Verifica dell'assenza di perdite nella cella a flusso
- Controllo del bilanciamento dei raggi Sample/Reference
- Registrazione valore del contatore d'uso della lampada
- Pulizia e lubrificazione delle parti meccaniche in movimento (es. monocromatore)

Verifica funzionale

- Verifica dell'esattezza della lunghezza d'onda nel punto di massimo assorbimento dello spettro della caffeina (273 nm)

Modulo Rivelatore Massa

Analizzatore

Manutenzione

- Smontaggio Sorgente.
- Pulizia sorgente con soluzione di lavaggio.
- Pulizia Filtri pre Analizzatore.
- Pulizia Filtri post Analizzatore.
- Pulizia contatti Sorgente.
- Pulizia sistema idraulico Azoto.
- Verifica allineamento analizzatore.
- Sostituzione parti usurabili Sorgente.
- Pulizia elettronica e vano
- Analizzatore.
- Riasssemblaggio totale ed allineamento in condizioni sterili.

Interfaccia ESI /APC (se presenti)

Cromatografo Liquido (HPLC, HPLC con rivelatore di massa)

- Smontaggio completo
- Sostituzione Capillari (se necessario)
- Allineamento capillari e Pig
- Riassettaggio e test contropressione
- Sostituzione Union connessione

Pompa rotativa 1°/2°

Manutenzione

- Verifica tenuta connessioni vuoto.
- Verifica perdite olio
- Svuotamento olio esausto
- Riempimento a livello nuovo olio.
- Sostituire filtro olio (se necess.)
- Effettuare Ballast (20 min)

Verifica funzionale

- Calibrazione Analizzatore con infusione soluzione di materiale di riferimento
- Verifica Sensibilita' e Risoluzione con infusione soluzione materiale di riferimento
- Verifica allineamento Pesi Molecolari

VERIFICA FUNZIONALE FINALE DEL SISTEMA

- Verifica finale del sistema operando secondo criteri e modalità previste da un metodo di prova individuato dal Responsabile del laboratorio o da persona da lui delegata

	<p>Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae.</p>	Allegato 5
		pagina 1 di 19

Articolo 1 Valore delle premesse e della documentazione di gara	3
Articolo 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile	3
Articolo 3 Oggetto del Contratto	3
Articolo 4 Decorrenza del contratto	4
Articolo 5 Durata del contratto Sospensione	4
Articolo 6 Interpretazione del contratto	4
Articolo 7 Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali	4
Articolo 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore	5
Articolo 9 Modifiche e varianti al contratto	6
Articolo 10 Penali	6
Articolo 11 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	7
Articolo 12 Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità	8
Articolo 13 - Garanzia definitiva	8
Articolo 14 Anticipazione del corrispettivo contrattuale	9
Articolo 15 Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto	9
Articolo 16 Adeguamento dei prezzi	10
Articolo 17 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa	10
Articolo 18 Fatturazione e pagamenti	11
Articolo 19 Trasparenza	12
Articolo 20 Riservatezza	12
Articolo 21 Risoluzione	13
Articolo 22 Recesso	13
Articolo 23 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa	14
Articolo 24 Subappalto e sub-contratti	14
Articolo 25 Divieto di cessione del contratto	15
Articolo 26 Brevetti industriali e diritti d'autore	15
Articolo 27 Responsabile del procedimento	15

	<p>Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae.</p>	<p>Allegato 5</p> <p>pagina 2 di 19</p>
--	---	---

Articolo 28 Foro competente	16
Articolo 29 Trattamento dei dati, consenso al trattamento	16
Articolo 30 Codice di comportamento	17
Articolo 31 Oneri fiscali e spese contrattuali	17
Articolo 32 Clausola finale	17

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po , 5 Partita IVA 04290860370 (di seguito identificata semplicemente come Arpae o Agenzia), nella persona di _____ nella sua qualità di Responsabile del Laboratorio Multisito di Arpae che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Arpae ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture,

E

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante . _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

- a) che Arpae, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione di Fornitori per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale a marchio Agilent nei laboratori di Arpae, mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al Bando di gara inviato alla GUUE in data _____ effettuata sul portale SATER di Intercent-ER;
- b) che il Fornitore sopra menzionato è risultato aggiudicatario della procedura di cui sopra a tal fine indetta da Arpae, e per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- c) che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini tutti ivi contenuti;
- d) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto, dal capitolato tecnico e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta;
- e) che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha dato atto di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante che si intendono accettate incondizionatamente quali indicate e descritte in tutti gli atti di gara soprarichiamati;
- f) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto e Arpae ha effettuato le verifiche sulle dichiarazioni rese in fase di gara, con esito positivo;

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae.</p>	Allegato 5
		pagina 4 di 19

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Valore delle premesse e della documentazione di gara

1) Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Contratto, l'elenco delle forniture e dei servizi aggiudicati al Fornitore, l'offerta tecnica e l'offerta economica sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente Contratto anche se non materialmente allegati.

Articolo 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto è regolata in via gradata:
 - a. dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal capitolato tecnico, dall'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario, per tutti gli aspetti migliorativi ivi compresi che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b. dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel capitolato tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel capitolato tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio di Arpae, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel capitolato tecnico.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 3 Oggetto del Contratto

1. L'appalto ha per oggetto la fornitura di servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori di Arpae per strumentazione a marchio Agilent come descritto più in dettaglio nel capitolato tecnico e nei relativi allegati in cui sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature in dotazione nei laboratori di Arpae.
2. Con la stipula del contratto il fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di Arpae ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del contratto con le caratteristiche tecniche e di conformità indicate nel capitolato tecnico.

Articolo 4 Decorrenza del contratto

1. Il contratto è efficace dalla data di stipula.
2. Le attività avranno inizio entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del contratto, come previsto nel capitolato tecnico.
3. La data di inizio attività verrà formalizzata con verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione e dal Responsabile della commessa.

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae.</p>	Allegato 5
		pagina 5 di 19

Articolo 5 Durata del contratto Sospensione

1. La durata del contratto è fissata in 48 (quarantotto) mesi dalla data di avvio dell'esecuzione.
2. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, Arpae si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. In caso di sospensione si applicano le disposizioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.
3. Il contratto relativo al presente appalto può essere prorogato, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del d.lgs. n. 50/2016, per la durata di sei mesi in relazione all'esigenza di Arpae di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo contraente/appaltatore e del conseguente passaggio gestionale.
4. L'eventuale proroga del contratto viene disposta da Arpae alle medesime condizioni del contratto originario, mediante comunicazione scritta inviata allo stesso con un preavviso di almeno un (1) mese rispetto alla scadenza naturale del contratto medesimo.
5. L'eventuale proroga di cui ai precedenti commi 3 e 4 costituisce estensione temporale limitata del contratto relativo al presente appalto e con essa non possono essere introdotte nuove condizioni nel contratto medesimo, salvo che siano più favorevoli per Arpae.

Articolo 6 Interpretazione del contratto

1. In caso di norme del Capitolato Tecnico e degli Allegati tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Articolo 7 Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Arpae da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.

6. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpae e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire ad Arpae di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.
10. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Articolo 8 Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:
 - a. eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - b. prestare i servizi oggetto di gara nei luoghi indicati da Arpae, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto, nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - c. eseguire le prestazioni oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - d. manlevare e tenere indenne Arpae dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - e. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire ad Arpae di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - f. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - g. garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo Contratto e fermo restando che i servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di Arpae.
3. Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel Capitolato Tecnico e negli allegati anche se non espressamente riportate nel presente Contratto.
4. La consegna delle parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e i materiali di consumo, di cui al capitolato tecnico, si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, rimozione, asporto degli imballaggi e smaltimento dei materiali di risulta.
5. Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste nel Capitolato Tecnico.

	<p>Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae.</p>	<p>Allegato 5 pagina 7 di 19</p>
--	---	--------------------------------------

Articolo 9 Modifiche e varianti al contratto

1. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 106 del d.Lgs. 50/2016, Arpae si riserva la facoltà di ordinare servizi o forniture supplementari, oppure potranno essere apportate varianti al contratto, nei limiti di legge.
2. Arpae si riserva la facoltà di ordinare all'aggiudicatario servizi analoghi a quelli oggetto del contratto principale, nel limite del 14% del valore del contratto.
3. Arpae si riserva, altresì la facoltà di apportare modifiche al contratto non sostanziali, ai sensi dell'art. art.106 comma 1 lett.e) del D.Lgs.50/2016 nel limite del 5% del valore del contratto. Il suddetto limite potrà essere incrementato in misura corrispondente ai risparmi sulla base d'asta conseguiti in fase di gara.
4. In caso di diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in meno del corrispettivo complessivo del presente Contratto, il Fornitore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, calcolato sulla base dei prezzi unitari specificati nella dichiarazione d'offerta.
5. In accordo con quanto previsto dai commi precedenti, con la sottoscrizione del presente Contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Direttore dell'esecuzione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
6. Nessuna variazione o modifica del Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dal Direttore dell'esecuzione nel rispetto e nei limiti di quanto previsto nei commi precedenti e qualora effettuate, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 10 Penali

1. Il Fornitore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che il servizio venga effettuato secondo i tempi e le modalità previste nel presente contratto e nel capitolato tecnico.
2. Qualora Arpae rilevi inosservanze delle modalità e tempi di svolgimento del servizio, così come richiesto dal presente contratto o dal capitolato tecnico, ovvero incuria, approssimazione o mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali da parte del Fornitore o del personale dallo stesso incaricato, Arpae provvederà a darne tempestiva comunicazione scritta al Fornitore al fine dell'adozione da parte dello stesso dei necessari provvedimenti.
3. Gli inadempimenti che daranno luogo all'applicazione delle penali sono quelli previsti nel capitolato tecnico.
4. L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute da Arpae per gli acconti e per i pagamenti a saldo.
5. L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.
6. Si possono applicare al Fornitore penali nella misura e per le fattispecie previste e descritte nel capitolato tecnico, sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
7. L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

8. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono anticipati dal Direttore dell'Esecuzione al fornitore con specifica comunicazione e discusse con il Fornitore in sede di riunione da tenersi con cadenza trimestrale. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni nella stessa sede o al massimo entro 7 (sette) giorni e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate al Fornitore le penali previste nel corrispondente articolo del capitolato tecnico a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.
9. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 11 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
6. Ai sensi dell'art.30 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 Arpae opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata al termine del contratto e dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Articolo 12 Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità

1. Le prestazioni oggetto del Contratto dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità e i termini stabiliti nel Capitolato tecnico, ovvero nei termini dell'offerta se migliorativi.
2. Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs.50/16, il fornitore si obbliga a consentire ad Arpae, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
3. Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia al fornitore, che si impegna a risolvere le eventuali non conformità riscontrate e a comunicare quali azioni correttive intende porre in atto.
4. Arpae effettuerà controlli diretti sia in campo durante gli interventi da parte del fornitore sia verifiche di seconda parte programmate, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, presso le sedi del fornitore stesso o nei luoghi di prestazione del servizio.
5. In caso di verifica ispettiva di seconda parte, Arpae rilascerà un rapporto di verifica ispettiva e

il fornitore sarà tenuto, entro trenta giorni, a definire in forma scritta le azioni correttive che intende attuare per la risoluzione di eventuali non conformità od osservazioni rilevate.

6. Al termine del periodo di durata del contratto, forma oggetto della verifica di conformità, di cui all'art. 102 del D.Lgs.50/16, l'accertamento che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa vigente applicabile.
7. Si dovrà verificare che i servizi eseguiti siano stati conformi con le caratteristiche tecniche e di funzionalità stabilite nel capitolato tecnico e dichiarate in sede di Offerta Tecnica.
8. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a ricomprendere gli accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
8. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte con oneri a carico del Fornitore, il quale a propria cura e spese mette a disposizione di Arpae i mezzi necessari ad eseguirle.
9. Il soggetto incaricato della verifica di conformità, rilascia il certificato di verifica di conformità al termine del contratto, quando risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
10. Il certificato di verifica di conformità è trasmesso al Fornitore per accettazione, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma, il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune esclusivamente riferite alle operazioni di verifica di conformità.
11. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento, entro 30 giorni, del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 13 - Garanzia definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore ha prestato la garanzia definitiva in forma di _____ in favore di Arpae di importo pari al 10% del valore del contratto.
2. Si applicano alla garanzia definitiva i casi di riduzione di cui all'art. 93 c. 7 del D. Lgs. 50/2016.
3. La garanzia è vincolata per tutta la durata del contratto.
4. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
5. In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
5. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
6. La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
7. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.
8. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 14 Anticipazione del corrispettivo contrattuale

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 35, comma 18, del Codice, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione. La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa presentazione, da parte del fornitore, di corrispondente fattura.
2. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei servizi non procede, per ritardi ad esso imputabili secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria, da costituirsi ai sensi del citato articolo 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante. L'anticipazione erogata dalla Stazione Appaltante viene compensata sui pagamenti relativi ai canoni dovuti.

Articolo 15 Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto

1. Il corrispettivo complessivo di aggiudicazione per l'esecuzione dei servizi, relativi al lotto _____ riferito alla durata quadriennale è pari al seguente importo IVA esclusa Euro _____ (_____,00) oneri per la sicurezza per il rischio da interferenza Euro 0,00.
2. Gli oneri aziendali per la sicurezza, dichiarati dal fornitore in sede di offerta economica sono pari ad Euro _____.
3. I corrispettivi complessivi dovuti al Fornitore per l'esecuzione dei servizi saranno calcolati applicando i prezzi unitari indicati dal fornitore nella propria offerta economica allegata al presente atto.
4. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti di Arpae, fatto salvo quanto previsto al successivo art.24 c. 7.
5. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
6. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
7. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, fatto salvo quanto previsto all'art.16.
8. Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono IVA esclusa.

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae.</p>	<p align="center">Allegato 5 pagina 11 di 19</p>
--	--	--

Articolo 16 Adeguamento dei prezzi

1. Alla scadenza di ogni trimestre, l'importo del canone trimestrale, risultante dal corrispettivo per i servizi di manutenzione e gestione, potrà essere modificato in funzione della variazione del numero di apparecchiature (in aumento o in diminuzione) prese in carico dalla ditta aggiudicataria rispetto al numero di apparecchiature del trimestre precedente.
2. I corrispettivi, risultati in sede di gara dall'offerta del Fornitore, rimangono fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi di durata del servizio, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore, l'Agenzia potrà procedere alla revisione dei prezzi; l'indice di revisione applicabile è rappresentato dall'indice Istat annuale dei prezzi al consumo (FOI), rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento. Le successive revisioni potranno essere disposte con cadenza annuale, per tutta la durata del contratto.

Articolo 17 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 18 Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto e previa verifica da parte di Arpae della corrispondenza dei prezzi fatturati con quelli offerti.
2. In caso di R.T.I., ciascun operatore raggruppato provvederà alla fatturazione in misura corrispondente alla percentuale dichiarata in fase di offerta.
3. Ai sensi dell'art. 111 D.Lgs n. 50/2016, i pagamenti sono disposti altresì previo accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattualmente previste. Tale accertamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, sul sistema di interscambio, riportanti il dettaglio dei servizi eseguiti, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni".
4. La fatturazione dei corrispettivi contrattuali dovrà avvenire con cadenza trimestrale posticipata, a decorrere dalla data di avvio delle attività.
5. Ogni fattura dovrà riportare il dettaglio dei servizi effettuati suddivisi per i diversi centri di costo Arpae, specificati dal Direttore dell'Esecuzione in fase di avvio.
6. Sul totale di ogni fattura dovrà essere applicata la ritenuta corrispondente al 20% dell'anticipazione eventualmente corrisposta all'appaltatore in sede di avvio del contratto, come previsto dall'art.35 comma 18, del D.Lgs..50/2016.

7. Sul totale di ogni fattura dovrà essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5% , come previsto dall'art.30 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Le modalità per l'invio ad Arpae delle fatture sono pubblicate sul sito dell'agenzia nella sezione Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione.
8. Al termine del contratto ed all'approvazione della verifica di conformità, il Committente provvederà al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi.
9. Le fatture dovranno essere intestate ad :
Arpae- Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 .
10. Le fatture devono riportare:
 - - numero e data fattura
 - - ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
 - - oggetto del servizio
 - - importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
 - - codice identificativo di gara (CIG 8749156FEB)
 - - qualsiasi altra informazione necessaria.
10. Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.
11. Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).
12. Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine di accertamento di conformità, di cui al precedente comma 3, fatto salvo il pagamento dell'ultima fattura che avverrà a seguito della verifica di conformità, come descritto all'art. 12, ultimo comma .
13. In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
14. Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.
15. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.
16. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..
17. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
18. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell'Agenzia.
19. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.lgs 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae.</p>	<p align="center">Allegato 5</p>
		<p align="center">pagina 13 di 19</p>

Articolo 19 Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Servizio;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Servizio lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 20 Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 21 Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel Capitolato tecnico.
2. In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da

comunicarsi al fornitore con pec, il contratto nei seguenti casi:

- a. qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 10;
 - b. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - c. violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
 - d. mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
 - e. mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - f. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - g. in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - h. nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto d'integrità;
 - i. in caso di violazione degli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali.
2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di escutere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 22 Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.
2. L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.
3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
4. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.
5. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae.</p>	Allegato 5
		pagina 15 di 19

correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 23 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del presente Servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il servizio si risolve di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 24 Subappalto e sub-contratti

1. Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. Non costituiscono subappalto i contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura di gara e i cui contratti sono stati trasmessi ad Arpae protocollo n. _____ del _____ e acquisiti al protocollo di Arpae n. ___ del _____.
3. L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
4. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
5. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere il contratto.
6. Il fornitore comunica ad Arpae, durante l'esecuzione del contratto e prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.
7. Arpae corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 105 comma 13 del D.Lgs.50/2016.

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae.</p>	Allegato 5
		pagina 16 di 19

Articolo 25 Divieto di cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
2. Per la cessione del credito si applica quanto disposto al comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 26 Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae un' azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
3. Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 27 Responsabile del procedimento

1. È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, _____.
2. È designato quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e la relativa linea guida di attuazione n.3 approvata con deliberazione ANAC n.1096 del 26/10/2016, _____.

Articolo 28 Foro competente

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente servizio nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 29 Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Il Fornitore dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del Contratto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stessa e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nel disciplinare di gara.

2. La Committente tratta i dati forniti dal Fornitore, ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
3. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore, in persona del legale rappresentante pro tempore o di procuratore in grado di impegnare sullo specifico tema l'azienda, acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto, per le finalità descritte negli atti di gara e sopra richiamate.
4. Il Fornitore prende atto ed acconsente che la ragione sociale dell'operatore economico ed il prezzo di aggiudicazione siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet della Committente. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2015), potranno essere utilizzati dalla Committente, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione del Ministero dell'economia e delle finanze o di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto in ragione della normativa sul riutilizzo dei dati pubblici. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.), il Fornitore prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet Committente, nella sezione relativa alla trasparenza.
5. Con la sottoscrizione del presente contratto il fornitore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ivi comprese quelle specificate capitolato tecnico unitamente ai suoi allegati.
6. In ragione dell'oggetto del contratto, ove il fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento dei dati personali di cui l'Agenzia risulta titolare, lo stesso fornitore potrà essere nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali) e di quanto disposto dall'art.5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
7. Il fornitore, qualora venga nominato responsabile del trattamento, si impegna a tenere un registro del trattamento conforme a quanto stabilito dall'art. 30 del GDPR e a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento.
8. Il Fornitore prende atto che l'agenzia potrà operare verifiche periodiche, ispezioni e audit, anche tramite soggetti terzi, dalla stessa autorizzati, volti a riscontrare l'applicazione e l'adeguatezza delle misure di sicurezza dei dati personali applicate.
9. Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati", come definiti nel capitolato

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae.</p>	Allegato 5
		pagina 18 di 19

tecnico. In tal caso l'agenzia potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

10. Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori che, opportunamente istruiti, saranno autorizzati al trattamento dei dati personali.

Articolo 30 Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.it.
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 31 Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un'unica copia con modalità elettronica, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura, quanto se stabilite od accresciute posteriormente. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione, in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Articolo 32 Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.
2. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
4. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Arpae

IL FORNITORE

	<p align="center">Schema di Contratto per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae.</p>	<p align="center">Allegato 5</p> <hr/> <p align="center">pagina 19 di 19</p>
--	--	--

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Condizioni particolari di contratto

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Valore delle premesse e della documentazione di gara), Articolo 2 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 3 (Oggetto del Contratto), Articolo 4 (Decorrenza del contratto), Articolo 5 (Durata, sospensione) Articolo 6 (Interpretazione del contratto), Articolo 7 (condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali), Articolo 8 (Obbligazioni specifiche del fornitore), Articolo 9 (modifiche e varianti), Articolo 10 (Penali), Articolo 11 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 12 (Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità), Articolo 13 (Garanzia definitiva), Articolo 14 (Anticipazione del corrispettivo contrattuale), Articolo 15 (Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto), Articolo 16 (Adeguamento dei prezzi), Articolo 17 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 18 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 19 (Trasparenza), Articolo 20 (Riservatezza), Articolo 21 (Risoluzione), Articolo 22 (Recesso), Articolo 23 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 24 (Subappalto e subcontratti), Articolo 25 (Divieto di cessione del contratto), Articolo 26 (Brevetti e diritti d'autore), Articolo 28 (Foro competente), Articolo 29 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 30 (Codice di comportamento), Articolo 31 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 32 (Clausola finale).

_____, __/__/____

IL FORNITORE

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Schema domanda di partecipazione	Allegato 6
	Pagina 1 di 4

Spett.le
 Agenzia Regionale per la
 prevenzione, l'ambiente e l'energia
 dell'Emilia-Romagna
 Via Po, 5 - 40139 Bologna

**Domanda per la partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientali a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae.
 CIG 8749156FEB**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di legale rappresentante della _____, come risulta da poteri conferiti (CCIAA o procura allegata) con sede in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ di seguito denominata "Impresa", ai fini della partecipazione alla gara relativa all'affidamento, dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientali a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae dichiara di partecipare alla procedura come:

(barrare l'opzione interessata)

- Impresa Singola
- Raggruppamento Temporaneo d'Imprese in qualità di Mandataria
- Mandante
- Consorzio Ruolo
- GEIE Ruolo
- Rete d'Impresa Ruolo

DICHARA

- di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le clausole riportate nel Bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati e assumerne di conseguenza tutti gli oneri;
- di aver compilato il DGUE che, unitamente alle ulteriori dichiarazioni che si rendono, costituisce contenuto della documentazione amministrativa;
- di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- che quest'impresa ha ottenuto il PASSOE, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it che allega alla presente dichiarazione;
- che quest'impresa ha provveduto al versamento del contributo all'ANAC come risulta dalla ricevuta che si allega alla documentazione amministrativa .

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46, 47 e 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,

Schema domanda di partecipazione	Allegato 6
	Pagina 1 di 4

DICHIARA ALTRESI'

- 1) che quest'impresa non incorre nelle cause di esclusione richiamate all'art.80 comma 5 lett.c-bis), c-ter), f-bis, f-ter) del D.Lgs.50/2016;
- 2) che i soggetti titolari di poteri di rappresentanza, di direzione, di vigilanza, di controllo, il direttore tecnico il socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, nonché gli altri soggetti oggetto dei controlli di cui all'art. 80 c.3 del D.Lgs.50 del 18 aprile 2016, sono i seguenti:

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA e RESIDENZA	CARICA RIVESTITA

- 2 bis) che i soggetti di cui sopra, cessati dalla carica nell'anno antecedente il bando di gara è/sono i seguenti:

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA e RESIDENZA	CARICA RIVESTITA

- 3) che questa Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante, nonché ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, ha giudicato le attività realizzabili, ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- 4) di accettare , senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

Schema domanda di partecipazione	Allegato 6
	Pagina 1 di 4

5) di accettare il patto d'integrità allegato alla documentazione di gara;

6) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera 8/2017 reperibile sul sito www.arpae.it e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

7) [in caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:

- di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010, come da copia dell'autorizzazione allegata alla presente;

ovvero

- di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010, come da copia dell'istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima, allegata alla presente;

8) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Agenzia a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

9) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE n.2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

10) di essere a conoscenza che l'aggiudicazione è soggetta all'approvazione dei risultati della gara da parte di Arpae al definitivo accertamento, nei confronti della società, del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione alla gara e per l'esecuzione del servizio ed alla conclusione della fase integrativa dell'efficacia relativamente alla determinazione di aggiudicazione definitiva;

11) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata e Arpae avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto da Arpae ai sensi dell'art. 1456 c.c., con incameramento della garanzia definitiva;

Per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m., si autorizza l'inoltro delle

Schema domanda di partecipazione	Allegato 6
	Pagina 1 di 4

comunicazioni al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di registrazione al portale SATER, che di seguito si riporta:

indirizzo di posta elettronica certificata _____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____ telefono

_____;

_____, li _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:



GU UE S Numero:

Data

Pagina

Numero dell'avviso nella GU S:

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

Identità del committente

*Denominazione

*Paese

*Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

*Titolo

*Breve descrizione dell'appalto

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

*Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

*Via e numero civico

*Città

*Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

*Persona di contatto:

*Telefono:

*PEC o e-mail:

*L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? *si* *no*

*L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? *si* *no*

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

*Nome:

*Cognome:

*Data di nascita:

*Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice – Avvalimento)

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

si *no*

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

si *no*

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

*I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?

si *no*

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di imposte o tasse, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si no

La documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o tasse è disponibile elettronicamente?

si no

Pagamento di contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4 del Codice)

*L'operatore economico ha violato obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

si no

La documentazione pertinente relativa al pagamento di contributi previdenziali è disponibile elettronicamente?

si no

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

si no

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale?

si no

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto sociale?

si no

*L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto del lavoro?

si no

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice :

*a) fallimento si no

*b) liquidazione coatta si no

*c) concordato preventivo si no

*d) è ammesso a concordato con continuità aziendale si no

*L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 si no

*L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

si *no*

*L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

si *no*

*b) non avere occultato tali informazioni?

si *no*

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

*Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

si *no*

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

*1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

si *no*

*2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

si *no*

*3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?

si *no*

*4. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999?

si *no*

*5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale

si *no*

aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-
legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con
modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.
203?

*6. si trova rispetto ad un altro partecipante
alla medesima procedura di affidamento, in
una situazione di controllo di cui all'articolo
2359 del codice civile o in una qualsiasi
relazione, anche di fatto, se la situazione di
controllo o la relazione comporti che le offerte
sono imputabili ad un unico centro decisionale
(articolo 80, comma 5, lettera m).

si *no*

*7. L'operatore economico si trova nella
condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter
del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving
door) in quanto ha concluso contratti di lavoro
subordinato o autonomo e, comunque, ha
attribuito incarichi ad ex dipendenti della
stazione appaltante che hanno cessato il loro
rapporto di lavoro da meno di tre anni e che
negli ultimi tre anni di servizio hanno
esercitato poteri autoritativi o negoziali per
conto della stessa stazione appaltante nei
confronti del medesimo operatore economico?

si *no*

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

a: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione a della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

**Indicazione generale per tutti i criteri di
selezione**

*Soddisfa tutti i criteri di
selezione richiesti

si *no*

**In merito ai criteri di selezione l'operatore
economico dichiara che**

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

*È iscritto in un registro commerciale tenuto
nello Stato membro di stabilimento.

si *no*

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**Per gli appalti di servizi: prestazione di
servizi del tipo specificato**

Numero di anni (periodo
specificato nell'avviso o bando
pertinente o nei documenti di
gara)

**1c) Unicamente per gli appalti pubblici di
servizi: Durante il periodo di riferimento
l'operatore economico ha prestato i seguenti
servizi principali del tipo specificato.
Indicare nell'elenco gli importi, le date e i
destinatari, pubblici o privati:**

Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari
Descrizione	Importo	Data	Destinatari

Queste informazioni sono disponibili elettronicamente? *si* *no*

10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000. Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.*

Data e Luogo *Data Luogo

Schema Dichiarazione di concordato preventivo	Allegato 8
	Pagina 1 di 1

Spett.le
Agenzia Regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia
dell'Emilia-Romagna
Via Po, 5 - 40139 Bologna

**Dichiarazioni concordato preventivo con continuita' aziendale per la partecipazione
alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle
apparecchiature per analisi ambientali a marchio Agilent in dotazione nei laboratori
Arpae**

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di legale
rappresentante della _____,
come risulta da poteri conferiti (CCIAA o procura allegata) con sede in
_____, Via _____ codice fiscale n.
_____ e partita IVA n. _____ di seguito denominata
"Impresa", ai fini della partecipazione alla gara relativa all'affidamento, dei servizi di
manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientali a marchio Agilent in
dotazione nei laboratori Arpae, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole
del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal
codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze
amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con
continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere
stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal
Tribunale di _____ [1], come da copia allegata, e che non si presenterà
alla procedura di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di
imprese;

ovvero

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis
R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ [2], come
da copia allegata, nonché che non si presenterà alla procedura di gara quale impresa
mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

_____, li _____

Firmato digitalmente dal legale rappresentante

[1] Inserire l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione nonché numero e
data della stessa

[2] Inserire l'indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto con numero e data

PATTO D'INTEGRITA' PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALI A MARCHIO AGILENT IN DOTAZIONE NEI LABORATORI ARPAE	Allegato 9
	Pagina 1 di 1

Questo documento costituisce parte integrante del bando per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientali a marchio Agilent in dotazione nei laboratori Arpae a favore dell'amministrazione contraente : Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (di seguito Arpae), quale stazione appaltante e delle imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori di Arpae e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel disciplinare di gara e suoi allegati;

di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare ad Arpae quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;

di impegnarsi a segnalare ad Arpae, all'indirizzo: [anticorruzione@arpa.emr.it](mailto:anticorrruzione@arpa.emr.it) qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota ed accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto d'Integrità comunque accettato da Arpae, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

esclusione dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;

risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto d'Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto che verrà sottoscritto con il soggetto aggiudicatario .

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Bologna.

Firma del legale rappresentante _____

Spett.le

Agenzia Regionale per la prevenzione,
l'ambiente e l'energia dell' Emilia Romagna
Via Po, 5
40139 Bologna

DICHIARAZIONE D'OFFERTA
per l'acquisizione dei servizi di manutenzione strumentazione a marchio Agilent Technologies per Arpae Emilia Romagna

La ditta , con sede in , Via , tel.
, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di al n. , codice fiscale
, partita IVA n. , in persona del sig. legale rappresentante,

*(in caso di RTI – nonché La ditta , con sede in , Via , tel.
, capitale sociale Euro , codice fiscale , partita IVA n.
iscritta al Registro delle Imprese di al n. , in persona del sig. legale rappresentante, in
promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la ditta verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo),*

di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel disciplinare tecnico, nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale in dotazione nei laboratori di Arpae Emilia Romagna, di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data , ai seguenti prezzi offerti comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

Allegato 10

Pagina 1 di 8

Codice	Codice padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Serial number (ove disponibile)	Canone trimestrale (A) in euro	Canone complessivo (Ax16) in euro
25	26	figlio	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	US10214087	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
26		padre	Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	US10452654		
27	26	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN44021020		
28	26	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN34627097		
34		padre	Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	DE80220501	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
33	34	figlio	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	DE00021186		
35	34	figlio	Ferrara	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN21524822		
36	34	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN34226708		
73	34	figlio	Ferrara	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	982175996		
74		padre	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	DE00021210	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
75	74	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	US83402008		
4026	74	figlio	Ferrara	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN30729536		
194		singolo	Ferrara	SPETTROMETRO MASSA MASSA PER UPLC	AGILENT TECHNOLOGIES	US71910393	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
4096	194	figlio	Ferrara	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	AGILENT TECHNOLOGIES	DEBAA00287		
4097	194	figlio	Ferrara	MODULO CONTROLLO TEMPERATURA	AGILENT TECHNOLOGIES	DEBAK00949		
4098	194	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	DEBAI00364		
4099	194	figlio	Ferrara	FORNO PER COLONNE HPLC	AGILENT TECHNOLOGIES	DE93001638		

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

Allegato 10

Pagina 1 di 8

Codice	Codice padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Serial number (ove disponibile)	Canone trimestrale (A) in euro	Canone complessivo (Ax16) in euro
5387	194	figlio	Ferrara	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM			
212		padre	Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	US42510380	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
213	212	figlio	Ferrara	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN42537368		
214	212	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN23021432		
211	212	figlio	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	US42510380		
187	212	figlio	Ferrara	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	G1099-80024		
358		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	US43110456		
359	358	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN10434069		
5600	358	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	GERSTEL GMBH	301460		
5605	358	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM			
412		padre	Bologna	SPETTROMETRO DI MASSA A IONIZZAZIONE CHIMICA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	US53931346	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
413	412	figlio	Bologna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN10717051		
4572	412	figlio	Bologna	CAMPIONATORE DI SPAZIO DI TESTA	PERKIN ELMER CORP	TH40L0909181		
462	461	figlio	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES		€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
472	461	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES			
7022	461	figlio	Ravenna	DESORBITORE TERMICO	Perkin Elmer	TD650 S1806266		
7064	461	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM			

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

Allegato 10

Pagina 1 di 8

Codice	Codice padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Serial number (ove disponibile)	Canone trimestrale (A) in euro	Canone complessivo (Ax16) in euro
461	461	padre	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES			
501	502	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	US10216059	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
502		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	US21862867		
503	502	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN20920276		
504	502	figlio	Ravenna	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN12720880		
527	502	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	200215		
5249	502	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	AGILENT TECHNOLOGIES			
546		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA MASSA PER UPLC	AGILENT TECHNOLOGIES	US71910392		
544	546	figlio	Ravenna	POMPA CROMATOGRAFICA BINARIA	AGILENT TECHNOLOGIES	DE63056988		
545	546	figlio	Ravenna	DEGASATORE	AGILENT TECHNOLOGIES	JP63705066		
547	546	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	DE64556596		
548	546	figlio	Ravenna	FORNO PER COLONNE HPLC	AGILENT TECHNOLOGIES	DE60556835		
549	546	figlio	Ravenna	MODULO CONTROLLO TEMPERATURA	AGILENT TECHNOLOGIES	DE60560064		
5021	546	figlio	Ravenna	RIVELATORE FOTOMETRICO UV-VIS	AGILENT TECHNOLOGIES			
7008	546	figlio	Ravenna	Valvola esterna sistema SPE ON LINE	AGILENT TECHNOLOGIES	DEBAD03591		
7009	546	figlio	Ravenna	Sistema SPE ON LINE	AGILENT TECHNOLOGIES	DEBBF00704		
581	582	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	DE00021241	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
582		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	US10451383		

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

Allegato 10

Pagina 1 di 8

Codice	Codice padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Serial number (ove disponibile)	Canone trimestrale (A) in euro	Canone complessivo (Ax16) in euro
584	582	figlio	Ravenna	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN24327906		
592	582	figlio	Ravenna	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES			
626		padre	Ravenna	SPETTROMETRO ICP-MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	JP51201363		
627	626	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM		€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
628	626	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	DE30600667-0605A		
918		padre	Reggio Emilia	POMPA CROMATOGRAFICA QUATERNARIA	WATERS CORP	0000918ZAAA		
920	918	figlio	Reggio Emilia	RIVELATORE FOTOMETRICO UV-VIS	WATERS CORP	G04487 239M	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
922	918	figlio	Reggio Emilia	FORNO PER COLONNE HPLC	WATERS CORP			
1450	1451	figlio	Ferrara	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	US05216889		
1451		padre	Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	US80828791	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
1452	1451	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN30723182		
1453	1451	figlio	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	US10311061		
1510		padre	Ravenna	GASCROMATOGRAFO FID	HEWLETT PACKARD CO	DE00004209		
5262	1510	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	HEWLETT PACKARD CO		€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
1810	1510	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	HEWLETT PACKARD CO			
3424		padre	Bologna	SPETTROMETRO DI MASSA MASSA PER HPLC	WATERS CORP	QAA807	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
3425	3424	figlio	Bologna	POMPA CROMATOGRAFICA QUATERNARIA	WATERS CORP	E04SM4760M		
3503	3424	figlio	Bologna	SOFTWARE APPLICATIVO	MICROMASS MS TECHNOLOGIES			

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

Allegato 10

Pagina 1 di 8

Codice	Codice padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Serial number (ove disponibile)	Canone trimestrale (A) in euro	Canone complessivo (Ax16) in euro
3515	3424	figlio	Bologna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM			
4471	3424	figlio	Bologna	GENERATORE DI AZOTO	PEAK SCIENTIFIC INSTRUMENTS LTD			
4129		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	US943239 04	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
4131	4129	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN94601375		
4130	4129	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN10947008		
4134	4129	figlio	Ravenna	CONTROLLER PER CAMPIONATORE	GERSTEL GMBH	07410-01627		
5753	4129	figlio	Ravenna	PREPARATORE DI CAMPIONI	TELEDYNE ANALYTICAL INSTRUMENTS	US17354005		
4368		padre	Reggio Emilia	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	US11105501	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
4369	4368	figlio	Reggio Emilia	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	CH00213400		
4367	4368	figlio	Reggio Emilia	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN11091065		
4505		padre	Reggio Emilia	SPETTROFOTOMETRO AD EMISSIONE ATOMICA DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	JP51202126	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
4506	4505	figlio	Reggio Emilia	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	070771A520		
4511	4505	figlio	Reggio Emilia	SISTEMA PRODUZIONE VUOTO/RAFFREDDAMENTO	THERMO NESLAB INSTRUMENTS INC	108134058		
5055		padre	Ferrara	SPETTROMETRO DI MASSA MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	US 0121617010751	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
5059	5055	figlio	Ferrara	BOX FONOASSORBENTE	AGILENT TECHNOLOGIES	US170102522		
5058	5055	figlio	Ferrara	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN11490054		
5056	5055	figlio	Ferrara	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	G3443-64004		

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

Allegato 10

Pagina 1 di 8

Codice	Codice padre	Gerarchia	Struttura	Descrizione	Costruttore	Serial number (ove disponibile)	Canone trimestrale (A) in euro	Canone complessivo (Ax16) in euro
5057	5055	figlio	Ferrara	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN11460155		
5081		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	JP12301931		
5202	5081	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES	US0408119A520	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
5229	5081	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM	A36324930		
5811		padre	Reggio Emilia	SPETTROMETRO DI MASSA PER GC	AGILENT TECHNOLOGIES	VSL3022A12		
4992	5811	figlio	Reggio Emilia	CAMPIONATORE DI SPAZIO DI TESTA	CTC ANALYTICS AG	CH001211137	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
4989	5811	figlio	Reggio Emilia	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	CN10949135		
5814	5811	figlio	Reggio Emilia	SOFTWARE APPLICATIVO	AGILENT TECHNOLOGIES	G1701EA		
508	509	figlio	Ravenna	GASCROMATOGRAFO	AGILENT TECHNOLOGIES	DE00021229		
509		padre	Ravenna	SPETTROMETRO DI MASSA	AGILENT TECHNOLOGIES	US42590620		
510	509	figlio	Ravenna	INIETTORE PER CAMPIONAMENTO	AGILENT TECHNOLOGIES	DE82400516	€ <input type="text"/>	€ <input type="text"/>
5389	509	figlio	Ravenna	CAMPIONATORE AUTOMATICO	AGILENT TECHNOLOGIES			
5390	509	figlio	Ravenna	POMPA PER VUOTO PER LABORATORIO	EDWARDS HIGH VACUUM			
TOTALE COMPLESSIVO CANONE QUADRIENNALE LOTTO							€ <input type="text"/>	
IMPORTO BASE D'ASTA								€ 900.000,00
PERCENTUALE RIBASSO OFFERTA SULLA BASE D'ASTA							<input type="text"/>	

Il sottoscritto , nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società ,

nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nello schema di contratto, nel capitolato tecnico e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccipire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;
- g) di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h) che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :

- i) che i costi della manodopera per la realizzazione dei servizi accessori ammontano ad Euro il CCNL applicato agli operatori impiegati è il

seguinte , **viene allegato il documento che illustra le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera;**

- j) di prendere atto che i termini stabiliti nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

- k) che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

Allegato 10

Pagina 1 di 8

Firma

documento firmato digitalmente secondo vigente normativa di legge

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
Sicurezza sul Lavoro
Documento informativo

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il **Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae.**

Il presente documento è articolato in due parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza, le disposizioni da seguire a seguito della pandemia Covid - 19 ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI Arpae ER

L'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016. Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali. A far data dal 1.01.2019 l'Agenda ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

- di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenda e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L n.132/2016;
- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;

- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima e Struttura Oceanografica Daphne) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il CTR Radioattività ambientale.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN Arpae

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 4/12 Rev . del 18/06/2020
--	---	-----------------------------------

a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/'08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae,, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente

Arpae Emilia Romagna – Laboratorio Multisito

	Nome cognome	Telefono	email
Nominativo del Responsabile del Procedimento	Dr. Stefano Forti	059 433610	sforti@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Dr.ssa E. Pavanelli	051 6223861	epavanelli@arpae.it

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto: Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena e Cesenatico.

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0 (zero)**

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile dei lavori: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: _____

Recapito Telefonico: _____

E-mail: _____

Recapito Fax: _____

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 6/12 Rev . del 18/06/2020
--	---	-----------------------------------

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell’Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l’accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell’area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell’impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all’attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell’apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All’interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),
- Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l’utilizzo dell’ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- a fine attività l’impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL’USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

- ➔ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza
- ➔ E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sezione di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine,
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

II. 3 DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE PANDEMIA COVID-19

L'attuale situazione emergenziale causata dalla pandemia di COVID-19, ha determinato anche per Arpae la necessità di adottare tutte le normative nazionali e regionali emanate al fine contrastarne la diffusione e soprattutto di garantire la salute e la sicurezza di tutti i suoi dipendenti e di chiunque, a diverso titolo debba accedere in Arpae, o in locali ad essa riferibili.

A tale scopo vengono di seguito elencate tutte le misure adottate da Arpae e tutte le indicazioni che Arpae richiede ai propri Appaltatori al fine di mantenere il massimo controllo possibile al contenimento dell'emergenza da COVID-19.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 di Arpae

Di seguito sono riportate le misure di prevenzione adottate da Arpae per ridurre i rischi di contagio e la diffusione del virus SARS-CoV-2 con riferimento ai propri lavoratori, in particolare:

- la presenza di personale nelle Sedi è stata limitata sostanzialmente attivando per una percentuale significativa il lavoro agile;
- mantenere in modo tassativo la distanza interpersonale di almeno un metro. Ovvero se ciò non è possibile indossare almeno una mascherina destinata alla collettività (Montrasio) o una mascherina chirurgica;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone. Il lavaggio deve essere accurato per almeno 60 secondi, seguendo le indicazioni ministeriali, se non è possibile utilizzare un disinfettante per mani a base di alcool (concentrazione di alcool non inferiore al 60%);
- evitare il contatto ravvicinato con persone che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) ;
- evitare di toccare il naso, gli occhi e la bocca con mani non lavate;
- arieggiare costantemente i locali in cui si soggiorna;
- prima di recarsi al lavoro controllare la propria temperatura corporea. Se la temperatura risulta superiore ai 37,5°C, il lavoratore ha l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio e

limitare al massimo i contatti sociali, dotarsi di mascherina e contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;

- tutti i dipendenti e i collaboratori di Arpae, anche in posizione di comando/distacco, devono tempestivamente informare Arpae qualora siano stati individuati dal Dipartimento di Sanità Pubblica come positivi al Covid-19 o indicati tra i soggetti che sono stati in “contatto stretto”;
- sono state fornite a tutti i dipendenti mascherine di collettività e mascherine chirurgiche lavabili, oltre agli eventuali DPI (facciali filtranti FFP2, FFP3) come tali già individuati per l'effettuazione di attività specifiche;
- presso i front office non dotati di separazione fisica sono stati posizionati schermi in plexi-glass al fine di garantire al Personale (interno e/o esterno) una adeguata protezione;
- oltre alla specifica cartellonistica affissa nelle Sedi, tutte le disposizioni inerenti la gestione dell'emergenza COVID-19 sono pubblicate nella sezione specifica della intranet aziendale.

Arpae inoltre ha dato disposizione affinché:

- presso tutte le strutture siano eseguite quotidianamente pulizie straordinarie con detergenti adeguati, con particolare attenzione ai locali con accesso al pubblico (front office);
- in caso di segnalazione di un caso positivo, si proceda ad una sanificazione supplementare d'urgenza di tutti i locali che siano stati potenzialmente occupati dall'Operatore positivo;
- tutti i front office sono stati dotati di gel igienizzanti destinati in via prioritaria al personale esterno che accede.

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione di COVID-19 che Arpae richiede ai propri Appaltatori

Arpae richiede a tutti i propri Appaltatori:

- di aver disposto, all'interno della propria impresa/azienda e per tutto il personale addetto, tutte le misure anti-contagio previste alla data del presente documento per i propri lavoratori;
- di aver dato ampia diffusione a tutto il proprio personale dei disposti di cui al precedente punto e di aver vigilato sulla conseguente applicazione, all'interno ed all'esterno quando il personale si reca presso siti dell'Appaltante;
- di aver chiesto a tutto il personale di effettuare una verifica quotidiana del proprio stato di salute, invitando a comunicare tempestivamente la presenza di una sintomatologia compatibile con la patologia COVID-19. È in ogni caso vietato l'accesso all'interno di Sedi Arpae a coloro che presentano sintomi che potrebbero derivare dal contagio da CoronaVirus (febbre oltre i 37.5 °C o altri sintomi influenzali);
- di aver dotato il personale dei mezzi di protezione individuale per la prevenzione della diffusione di COVID-19 previsti dalla normativa vigente (mascherina di tipo chirurgico, o di classe superiore)
- nell'eventualità in cui Lavoratori dell'azienda, che hanno eseguito prestazioni lavorative presso Arpae nei 14 giorni precedenti, risultino positivi a COVID-19, o siano venuti a contatto stretto con pazienti positivi, di darne tempestiva comunicazione, comunque entro le 24 ore successive al momento in cui se ne è avuta conoscenza, al fine di poter ricostruire celermente un'eventuale catena epidemiologica.
Analogamente Arpae si impegna ad informare l'Appaltatore nel caso in cui Operatori Arpae abbiano evidenziato sintomi o positività al COVID-19 nei 14 giorni successivi all'accesso di uno o più Operatori dell'Appaltatore;
- di comunicare al proprio personale che dovranno attenersi a tutte le disposizioni previste da Arpae per il contenimento del contagio di COVID-19 per tutto il loro periodo di permanenza all'interno di ogni Sede Arpae;
- di comunicare al proprio personale che dovranno indossare almeno una mascherina chirurgica per tutta la durata della permanenza presso le Sedi di Arpae;

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 12/12 Rev . del 18/06/2020
--	---	------------------------------------

- di garantire che il proprio personale, prima di ogni accesso alle Sedi di Arpae o ad altri luoghi nella disponibilità giuridica di Arpae sia a conoscenza
 - del divieto di accedere agli spazi di pertinenza di Arpae Emilia Romagna nel caso in cui:
 - presenti sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, o altri sintomi compatibili con la patologia COVID-19;
 - sia soggetto a provvedimenti di quarantena o abbia avuto contatti con persone positive al virus negli ultimi 14 giorni;
 - sia stato a contatto con soggetti in isolamento fiduciario in corso, o con soggetti che
 - abbiano presentato sintomi compatibili con la patologia COVID-19 anche lievi negli ultimi 14 giorni;
 - provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell' OMS negli ultimi 14 giorni;
 - interrompa qualsiasi attività, lasciando i locali di Arpae, e si impegni a informare tempestivamente e responsabilmente il proprio Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale compatibile con la patologia COVID-19 durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa presso Arpae Emilia Romagna;
 - conosca e rispetti tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro di Arpae nel fare accesso in Sedi Arpae, in particolare osservi le regole di igiene delle mani, e utilizzi una mascherina di tipo chirurgico o di classe superiore;
 - s'impegno a seguire tassativamente le indicazioni su percorsi da rispettare, aree in cui stazionare, operazioni consentite.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività

Il Datore di Lavoro della **Ditta esecutrice**
Nome e Cognome

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE
PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE.**

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 2/12
		Rev . del 10/09/2020

PREMESSA

Il presente Documento rappresenta lo schema di DUVRI da utilizzare per valutare i rischi interferenti e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relativi ai servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale.

L'oggetto del contratto è descritto nei documenti tecnici, a cui integralmente si rinvia, nel quale sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei seguenti servizi indicativi e non esaustivi:

- manutenzione correttiva su guasto;
- manutenzione preventiva programmata;
- verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli interventi di adeguamento normativo;
- controlli funzionali e di sicurezza periodici programmati e straordinari con conseguente individuazione degli interventi per l'adeguamento delle funzionalità;
- fornitura e sostituzione delle parti di ricambio, sostituzione dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive;
- smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili e soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione;
- aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae;
- gestione informatizzata delle richieste Arpae e delle registrazioni inerenti tutte le attività svolte;
- elaborazione e presentazione di reportistica e statistiche inerenti il servizio;

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08

Le Sedi Arpae compreso nei servizi descritti nel presente documento è di seguito riportato:

Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì-Cesena e Cesenatico.

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

Nome cognome	Telefono	email
--------------	----------	-------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 3/12
		Rev . del 10/09/2020

Responsabile del Procedimento	Dr. Stefano Forti ?????	059 433610	sforti@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	???		

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.

A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

valore	livello	criterio
--------	---------	----------

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 4/12
		Rev . del 10/09/2020

4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (I_p) = Valutazione (I_p = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
$I_p > 9$	alta
$4^* \leq I_p \leq 9$	medio-alta
$2 < I_p \leq 4^*$	medio-bassa
$1 < I_p \leq 2$	bassa
$I_p = 1$	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando I_p assume il valore 4 per un danno individuato gravissimo (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad improbabile (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 5/12
		Rev . del 10/09/2020

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire.	6
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada ;procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede;	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede	6

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 6/12
		Rev . del 10/09/2020

Rischio di scivolamento	<p>La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "attenzione pavimento bagnato".</p> <p>La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	2
Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti.</p> <p>Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività <p>Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento</p> <p>Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	4
Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	<p>Qualora durante l'attività manutentiva possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	3
Rischio Chimico	<p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area</p>	6

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 7/12
		Rev . del 10/09/2020

	<p>Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito.</p> <p>Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p>	<p>per la durata dell'intervento di manutenzione</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	
Rischio Biologico	<p>Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche.</p> <p>E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato.</p> <p>Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.</p>	4
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	<p>Nelle sedi dei Laboratori Arpae è presente un impianto per la distribuzione dei gas tecnici. Tale impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione.</p> <p>All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici.</p> <p>E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici.</p> <p>In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre.</p> <p>L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.</p>	3
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	<p>È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico.</p> <p>In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.</p>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	4

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 8/12
		Rev . del 10/09/2020

Radiazioni Ottiche Artificiali	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	2
Radiazioni Ionizzanti	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpae	2
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	2
Rischio incendio	È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplodenti.	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione. Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.	4
Gestione emergenze	Nel caso in cui gli operatori della Ditta realizzano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u>	Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze. Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili	4

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 9/12
		Rev . del 10/09/2020

Il Dirigente competente per
l'indizione della gara

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 10/12
		Rev . del 10/09/2020

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

Informazioni relative all'Appaltatore –

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax::

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito **Fax:**

- Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.
- Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE NEI LABORATORI DI ARPAE. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 11/12
		Rev . del 10/09/2020

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE
APPARECCHIATURE PER ANALISI AMBIENTALE IN DOTAZIONE NEI LABORATORI DI ARPAE

rev.

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

Area luogo / zona	Rischio per il Committente	Rischio per l'Appaltatore	Azioni preventive e/o correttive a cura del committente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo att

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a €

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice

Modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico per la presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature a marchio Agilent Technologies per analisi ambientali in dotazione nei laboratori di Arpae

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Cognome		Nome
Nato a	Prov.:	II
Residente in	Prov.:	CAP
Via/Piazza		N.
Tel.	Fax	Cod. Fisc.

IN QUALITÀ DI

Persona fisica
 Procuratore speciale

Legale rappresentante della Persona giuridica

DICHIARA

che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale:

tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha: identificativo n. _____ e data _____

previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate in data _____, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72

di essere a conoscenza che Arpae potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE: Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato sul SATER, come indicato nel paragrafo "Documentazione a corredo" del Disciplinare di gara.